IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca. Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.: Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 2 MAGGIO 1952
Anno III - N. 409 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Ce ebrata in tutta Italia la festa del lavoro

ROMA, 2.

Ieri si è celebrato in tutta Italia la festa del lavoro. Questa ricorrenza è caduta in pieno fervore della preparazione elettorale. Tutte le organizzazioni sindacali hanno lanciato manifesti ai lavoratori sottolineando che questa rievocazione annuale riporta le tappe del travaglio attraverso cui le classi operaie hanno conquistato la piena personalità politica e giuridica.

"Il Popolo" scrive che il 1.o maggio è la festa dei lavoratori e la festa dei cristiani. Essa rappresenta la lotta contro la fatica, la lotta per la conquista dell'orario di lavoro, la lotta contro lo sfruttamento delle donne e dei bambini. Possa dunque, questo 1.o maggio, richiamare tutti al messaggio sempre nuovo della fraternità cristiana. Possa questo 1.o maggio segnare le tappe del progresso sociale che sono fatte di conquiste umane, in ogni campo della scienza e delle sue applicazioni. Possa questo 1.o maggio — conclude l'articolista — segnare ancora la speranza che le conquiste ottenute siano solo impiegate per opere di pace.

Pronta la formula per la ripresa dei negoziati anglo-egiziani

Domani l'ambasciatore britannico al Cairo presenterà le nuove proposte al Governo egiziano

LONDRA, 2.

Sono state concluse le consultazioni fra il segretario del Foreign Office, Anthony Eden, il Governatore Generale del Sudan Sir Robert Howe e l'Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo Sir Ralph Stevenson. L'Ambasciatore britannico partirà domani per il Cairo, dove le conversazioni proseguiranno col Governo egiziano.

Sir Robert Howe lascerà Londra sabato, diretto a Kartum.

Negli ambienti bene informati si ritiene che all'Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo e non ad Amr Pascià sarà dato l'incarico di presentare al Governo egiziano la formula che è stata stabilita quale base per la ripresa dei negoziati propriamente detti.

Se questa formula sarà accettata dall'Egitto, comporterà l'evacuazione delle truppe britanniche e la loro sostituzione mediante forze internazionali, incaricate di garantire la sicurezza nella zona del Canale.

Presso l'Ambasciata d'Egitto a Londra, si dichiara che non si sa ancora se l'Ambasciatore d'Egitto a Londra, Amr Pascià, raggiungerà ugualmente il Cairo per partecipare alle conversazioni.

L'ambasciatore USA a Praga visita il giornalista Oatis

WASHINGTON, 2.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Praga, Elis Brigs, ha visitato il giornalista americano William Oatis detenuto nelle prigioni cecoslovacche.

Secondo il dipartimento di stato l'Ambasciatore avrebbe trovato il giornalista in buona salute. E' la prima volta che le autorità cecoslovacche permettono a un rappresentante dell'Ambasciata americana a Praga di intrattenersi con Oatis, dal giorno del suo internamento, 25 aprile 1951.

Il corrispondente dell'Associated Press ha detto di aver avuto recentemente la possibilità di curarsi i denti e il permesso di leggere e scrivere.

Il dipartimento di stato ha dichiarato inoltre che la condanna di Oatis a 10 anni di prigione per spionaggio si basa su accuse senza fondamento.

Le autorità cecoslovacche hanno dichiarato dal canto loro che Oatis potrebbe essere rimesso in libertà dopo aver scontato cinque anni della sua pena in caso di buona condotta.

La crisi dell'acciaio negli Stati Uniti diviene sempre più complicata

Ogni giorno di sciopero fa perdere 300 mila tonnellate di acciaio

WASHINGTON, 2.

A leggere la stampa americana, il conflitto dell'acciaio assume l'aspetto della guerra «tra il mondo e gli dei».

Da una parte il presidente degli Stati Uniti con i suoi poteri imprecisi e considerevoli, e un esercito di 650 mila metallurgici dei sindacati che paralizzano le formidabili industrie dell'acciaio americane, in dieci minuti.

Dall'altra i grandi capitali del capitalismo americano le cui interminabili vetture trasportano 24 avvocati a tutta andatura da un tribunale all'altro per le vie di Washington.

Arbitri fra i due, la giustizia che esita ancora, e il Segretario del Commercio Charles Sawyer considerato dalla stampa come favorevole ai capi dell'industria.

Il problema è importante. Non solamente a causa delle 300 mila tonn. di acciaio che ogni giorno di sciopero fa perdere agli Stati Uniti, e degli enormi interessi materiali che sono in gioco, ma sopratutto per il conflitto tra i poteri costituzionali del Presidente e il principio stesso del diritto della proprietà privata nella patria del capitalismo.

La situazione è confusa. Il Segretario al commercio Sawier l'ha riassunta in una frase nel corso di una conferenza stampa quando ha detto: «Ci troviamo su una porta girevole e non sappiamo se entreremo o usciremo».

Da tre giorni i rounds di questo grande match si susseguono a un ritmo tale che stordisce il pubblico. Da una parte il Presidente Truman requisisce le industrie dell'acciaio per evitare lo sciopero, dall'altra un piccolo giudice sconosciuto, di Washington, dichiara la requisizione illegale. Si proclama immediatamente lo sciopero e tutti gli alti forni si spengono entro poche ore. Il Governo fa appello alla Corte e sospende la decisione del giudice fino a che questa rispettabilissima corte suprema degli Stati Uniti rende il verdetto definitivo che segnerà una data nella storia costituzionale degli Stati Uniti.

Quella corte deve pronunciarsi prima di mercoledì prossimo. Nell'attesa nessuno può dire con precisione se gli operai scioperano contro i padroni o contro il Governo. Legalmente il governo è sempre tecnicamente il gerente delle acciaierie ma «la situazione è fluida» per usare un'altra espressione del Segretario al commercio. Egli ha deciso dunque di non prendere alcun provvedimento precipitato nè in favore degli operai nè in favore degli imprenditori. Il Governo aspetterà che la situazione sia chiarificata.

Nonostante le varie dichiarazioni in tal proposito lo sciopero non avrà conseguenze catastrofiche, credono gli esperti, poichè gli Stati Uniti dispongono di mezzi sufficienti per tenere almeno un mese.

Sawier ha chiesto agli industriali e agli operai di incontrarsi nuovamente e di fare uno «sforzo eroico» per concludere un accordo diretto.

Un commento di Don Sturzo sulle amministrative

ROMA, 2.

Sul settimanale "Realtà politica" don Sturzo ha pubblicato un articolo nel quale esamina la situazione italiana alla vigilia delle amministrative. Don Sturzo dichiara che una vittoria comunista a Roma avrebbe un grave significato non tanto per la Chiesa, quanto per l'Italia. Notevoli infatti sarebbero le ripercussioni internazionali tanto nel campo politico quanto in quello religioso. L'articolo conclude ricordando che dopo le elezioni amministrative verranno quelle politiche per la Camera nel 1953, per il Senato nel 1954. Si sveglino allora dall'incanto coloro che pensano solo ad un contrasto tra Stato e Chiesa: in realtà la scelta è fra Roma e Mosca, fra democrazia e dittatura.

LA CONFERENZA PER TRIESTE

Un consigliere italiano verrebbe nominato presso il governo militare alleato

ROMA, 2.

I lavori per la conferenza per Trieste sono continuati ieri con la partecipazione delle tre delegazioni al completo. La discussione è durata oltre tre ore.

Secondo notizie ufficiose pare che le conversazioni siano entrate finalmente in una fase che può chiamarsi risolutiva.

Ieri sarebbe stato risolto il problema della nomina di un consigliere italiano presso il governo militare alleato.

Sempre secondo notizie provenienti da ambienti ufficiosi sembra che gli accordi su questo punto vadano prendendo una veste definitiva e che, per annunciare tale nomina, si attenda soltanto il benestare di qualche governo.

Oggi, avrà luogo a Londra, una riunione del comitato dei sei, mentre i delegati torneranno a riunirsi, probabilmente, nella giornata di domani.

Domani si riunisce il Consiglio dei Ministri Italiano

ROMA, 2.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani mattina al Viminale. Secondo alcune informazioni di stampa è probabile che il gabinetto si occupi del provvedimento annunciato dall'on. De Gasperi per la difesa della democrazia. Si ritiene pure che venga presa una decisione circa il prezzo del grano conferito agli ammassi in base agli accordi presi dai ministri Pella e Fanfani in proposito, in questi ultimi giorni.

Per la disciplina delle licenze di commercio

ROMA, maggio.

Viene confermato al Ministero dell'Industria che quanto prima sarà presentato al Parlamento un provvedimento di legge sulla disciplina delle licenze di commercio, mirante a una migliore organizzazione della distribuzione e alla diminuzione dei costi.

La questione è stata ampiamente esaminata dall'apposita Commissione nominata dal Ministero dell'Industria in relazione al problema del costo di distribuzione che, per alcuni settori, è ritenuto troppo elevato.

Il bilancio della Marina Mercantile italiana

ROMA, 2.

Al Senato, dopo un discorso del ministro Cappa è stato approvato il bilancio della Marina Mercantile. Il ministro ha dichiarato che il tonnellaggio del nostro naviglio sta raggiungendo un limite prebellico ed ha annunciato provvedimenti per le costruzioni navali, per il credito marittimo e per la ricostruzione dei porti.

MARGINE

WASHINGTON. — La corte d'appello federale ha riconosciuto valido il diritto del governo di requisire le acciaierie.

***

BELGRADO. — Il maresciallo Tito ha detto che in caso di necessità la Jugoslavia potrebbe mettere in campo oltre due milioni di uomini.

***

ESSEN. — L'Europa occidentale ha prodotto 146.345 mila tonnellate di carbone nelle prime sedici settimane di quest'anno e cioé 2.880.000 tonnellate in più dello stesso periodo dello scorso anno.

***

PARIGI. — Il maresciallo Montgomery vice comandante dello SHAPE è rientrato a Parigi dopo una visita di cinque giorni in Portogallo.

***

MOSCA. — Stalin ha presenziato alla cerimonia del primo maggio svoltasi davanti al mausoleo di Lenin nella piazza rossa.

***

BONN. — Il cancelliere Adenauer ha detto di ignorare quale sarà la risposta occidentale all'ultima nota russa sulla Germania.

***

WASHINGTON. — Il segretario di stato Acheson ha elogiato il generale Ridgway e il generale Gruenther e si è detto sicuro che essi rafforzeranno la preparazione difensiva dell'occidente europeo.

***

WASHINGTON. — Il segretario alla difesa Lovett ha detto che nulla sembra dimostrare che i comunisti sovietici abbiano in alcun modo modificato i loro obiettivi di dominazione mondiale.

***

QUOTAZIONI CAMBI. — Al mercato libero: sterlina oro 7950-8000, unitaria 1630-1640;, egiziana 1490-1500; dollaro 657,50; franco svizzero 151,50-151,75, franco francese 161-162; marengo 6210-6300; pesos argentino 26,50-27; oro fino 802-804, grezzo 792-794. — Cambi medi: sterlina 1749,83; dollaro 624,94.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Favorevole impressione al discorso dell'on. De Gasperi

ROMA, 30.

Il discorso di De Gasperi a Napoli ha avuto una profonda eco in tutto il paese. Negli ambienti politici si pone l'accento sul tono di grande e sereno equilibrio che non manca mai nelle parole del Presidente. Egli segue con fermezza lineare la difesa del paese basata, appunto, sulla difesa degli autentici valori democratici.

Si rileva, sempre negli ambienti politici, come la polemica serrata condotta da De Gasperi contro gli estremisti di destra e di sinistra sia tutta basata sui fatti, sulle cifre, su documenti insomma inoppugnabili. E come egli abbia colpito nel vivo e nel profondo, dimostrando la responsabilità spaventosa che pesa sulle spalle del partito comunista in ordine al problema di Trieste, lo provano le affrettate e nebulose afermazioni di Togliatti in alcuni infelici dati dichiarativi fatti ad un giornale para-comunista.

Togliatti infatti cerca di nascondere che proprio i comunisti, subito dopo la guerra, avrebbero ceduto, senza battere ciglio, a Tito, tutto il territorio giuliano fine al Tagliamento. Togliatti ha dimenticato che i comunisti italani rmasero favorevolemnte inerti mentre il terrore imperversava nelle terre triestine durante i 40 giorni della provvisoria occupazione slava. In quell'epoca Togliatti mandava invece un telegramma di questo genere: "Accogliete come liberatrici le truppe del maresciallo Tito".

Pertanto — si rileva negli ambienti romani — Togliatti esegue attivamente, oggi come allora gli ordini di Mosca, con la differenza che allora il Cremlino gli aveva ordinato di esaltare Tito come un eroe comunista, mentre oggli ha imposto di definiro un bieco traditore. Pertanto è chiaro — scrive il "Momento" — che l'on. Togliatti non ha neppure il diritto di nominare Trieste.

GRECIA, TURCHIA E PATTO ATLANTICO

Dichiarazioni di Papagos

ATENE, 30.

Il Maresciallo greco Papagos ha fatto oggi una interessante dichiarazione alla stampa. Dopo aver ricordato l'amicizia che lo legava ad Ataturk e la sua ammirazione per questo grande capo di Stato, ha espresso i voti che l'amicizia tra la Grecia e Turchia si rafforzi ancora attraverso la stampa, gli accordi commerciali, gli scambi sportivi e turistici.

Parlando del passato, Papagos ha dichiarato: « La Piccola Intesa era un matrimonio di ragione, ma l'Intesa Balcanica era un matrimonio d'amore ».

« Fra Grecia e Turchia il Patto Atlantico impone un rafforzamento delle relazioni, a mio parere la Jugoslavia dovrebbe unirsi a noi poichè al momento della battaglia è troppo tardi per concludere alleanze improvvisate ed aleatori piani di difesa ».

Ritenendo che ormai fra Tito ed il Cominform c'è una barriera insormontabile, Papagos ha rilevato la necessità per Tito di unirsi più saldamente all'occidente.

Alla domanda se l'attuale tensione tra Jugoslavia e Italia possa nuocere all'unità della NATO, Papagos ha risposto che la questione Trieste può e deve essere appianata. Davanti al pericolo dell'aggressione comunista tutti gli ostacoli devono essere sorpassati.

A proposito dei recenti esperimenti atomici americani, Papagos ha detto che le ricerche e gli esperimenti sono tenuti in gran segreto allo scopo di conservare quegli elementi di sorpresa che sono indispensabili nelle questioni strategiche. L'attività con la quale le ricerche ed i lavori sono condotti, prova che in un eventuale conflitto la bomba atomica sarà utilizzata.

Concludendo il Maresciallo Papagos ha detto che la Grecia ha necessità di un Governo fortemente appoggiao sulla volontà e la fiducia del popolo edi conseguenza dal Parlamento.

L'aereo francese mitragliato dai russi

(Continuazione della 1ª pag.)

no. Invece, per fortuna, le cose si sono risolte meno tragicamente ».

Il bilancio, tuttavia, non è lieve: tre feriti tra i quali uno grave: la signora Nebel, di 37 anni, di nazionalità tedesca, che ha ricevuto un proiettile nel basso ventre, penetrato nell'intestino, un altro nella spaila sinistra e il terzo al seno destro. La Nebel è stata operata immediatamente all'ospedale vicino all'aeroporto. I medici hanno dichiarato che non è in pericolo di vita.

Il secondo ferito è lo studente tedesco Walter Kurt, di 31 anni, rimasto ferito nel dorso da alcune schegge. Il terzo è l'inserviente di bordo Roger Truf, di 24 anni, il quale è stato trasportato all'ospedale militare francese dove sarà operato.

Viva emozione in Europa

Il grave episodio è stato oggetto di una dichiarazione al Parlamento di Berlino ovest da parte del dott. Otto Suhr, Presidente dell'Assemblea. Egli ha dichiarato che l'attacco sovietico costituisce un incidente inaudito. Ha invitato, tuttavia, a non drammatizzarlo troppo. Ha chiesto, intanto, agli alleati occidentali di continuare ad assicurare la garanzia del traffico aeronautico tra Berlino e l'esterno.

« Finora — ha detto — tale sicurezza non è stata ancora messa in pericolo. Noi continueremo a servirci degli aerei per Berlino e siamo certi che i tedeschi dell'ovest faranno altrettanto ». Il Parlamento Ovest ha espresso il suo biasimo per l'attacco all'aereo e ha indirizzato voti di pronta guarigione ai feriti.

Si apprende, frattanto, che i comandanti occidentali hanno indirizzato alle autorità sovietiche una vibrata nota di protesta. Il testo sarà pubblicato in serata.

Alle 19 di ieri sara le agenzie di informazione sotto controllo sovietico e la radio di Berlino sotto controllo sovietico, non avevano ancora fatto alcuna menzione dell'attacco all'aereo francese da parte dei due reattori sovietici.

Un commissione dell'OECE *nel Salernitano*

ROMA, 30.

La commissione internazionale dell'O.E.C.E. per il credito agricolo, composta da esperti della finanza e dell'agricoltura, ha visitato le principali aziende agricole del Salernitano.

DALL'INTERNO

Coppa dell'Uebi Scebeli

Imbattibile sul suo campo la squadra di Villabruzzi

La partita giocata ieri sul campo di Villabruzzi era attesa con molto interesse dagli sportivi dei vari centri della regione, che dal risultato di essa contavano di poter trarre più precisi oroscopi circa l'ulteriore sviluppo di questo torneo. L'esiguo punteggio di 2 a 1, però, lascia le cose al punto di prima anche se il Villabruzzi è passato decisamente al comando della classifica.

L'incontro è stato abbastanza movimentato. La squadra del Villaggio, nel primo tempo ha letteralmente spadroneggiato in campo, mentre nella ripresa i militari hanno dato segni di evidente riscossa riuscendo a ridurre il punteggio al minimo scarto di una rete.

Vittoria meritatissima, comunque, di quella squadra che per il complesso atletico degli uomini e per la mirabile fattura di gioco possiede tutti i requisiti per aspirare alla vittoria finale. Si sono particolarmente distinti, sul campo, il centro-mediano e l'ala sinistra del Villabruzzi, atleti di indiscutibile classe.

Ha arbitrato, ottimamente, il sig. Abdulcadir Mohamed.

G. C.

***

Risultati dell'ultima giornata

Villabruzzi 2 — Rappr. Militare 1

La classifica: Villabruzzi punti 5; Bulo Burti, p. 4; Belet Uen, p. 3; S.A.I.S., p. 3; Rappr. Milit., p. 5.

مقر مصلحة البلدية

الجديد

تلفت مصلحة البلدية نظر الجمهور بان مكاتبها الحالية يؤخذ فى نقلها الآن شيئا فشيئا الى بناية رئاسة البحرية سابقا (بجانب متحف قاريسا).

كل الاعمال التى تختص بالوطنيين ومكتب الشئون المدنية قد نقلت الى المقر الجديد للمصلحة.

وستخطر المصلحة الجمهور بانتقال اقسامها الباقية الى المقر الجديد وذلك عندما يتم نقلها فى الحال.

IL
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI MOGADISCIO
•••
mette a disposizione della sua clientela e del pubblico il suo nuovo impianto di
Cassette di sicurezza (SAFES)
SISTEMATO IN LOCALE BLINDATO
Boxes chiusi riservati ai Sigg. cassettisti per le operazioni
ORARIO DEL SERVIZIO
dalle ore 8.30 alle ore 12 - dalle ore 16.30 alle ore 18.30

QUESTA SERA **SUPERCINEMA** *QUESTA SERA*
Tutti i pericoli, le emozioni, gli ardimenti e tutte le dedizioni dell'amore, in un film turbinoso e sensazionale!
"La Città delle Donne rapite"
con ASTRID ALLWYN, GALE STORM, H.B. WARNER PRIMA VISIONE ASSOLUTA

DOMANI SERA: **Julien Duvivier** il regista che vi ha dato films indimenticabili come PEL DI CAROTA, PEPE' LE MOKO - CARNET DI BALLO, ha realizzato per voi una delle più grandi opere del Cinema Francese:
NEL REGNO DEI CIELI
con Serge Reggiani, Jean Davy, Suzy Prim, Suzanne Cloutier. Un film impressionante che affronta spietatamente senza falsi pudori l'allucinante problema delle minorenni traviate. *PRIMA VISIONE ASSOLUTA*
Film non adatto ai minori di anni 16

NATIVITA'

DAVVERO non saprei dire per qual motivo fosse stato loro necessario recarsi nella nostra piccola città. Forse venivano dal giudice conciliatore che in quell'epoca dava consultazione la mattina, prima della udienza pomeridiana. Comunque, giunsero di sera, e l'indomani prestissimo già erano in moto. L'uomo si chiamava Giuseppe. Lavorava presso certi carpentieri e non aveva voluto venir via prima che finisse la regolare giornata. Gli capitò, anzi, ciò che sempre succede, quando si ha furia, un sovraccarico di cose da fare. Non poté, dunque, congedarsi dal padrone se non molto tardi. Eppoi si doveva portar dietro la moglie, non essendo esclusa la necessità di una capatina anche dal notaio che ne avrebbe richiesto la firma. Lei si chiamava Maria. Peccato, doverla costringere al viaggio. Aspettava un bambino.

Non ebbero fortuna. Arrivarono nella nostra città al rintocco delle nove. Quasi tutti erano a letto e non trapelavano molte luci dalle persiane chiuse. Non ebbero fortuna giacché, costretti com'erano a battere a qualche porta, a chiedere qualche indicazione, capitarono proprio da Bouteau, la persona più malvista di tutto il paese. Si diceva, di costui, che avesse fatto morire la propria madre. Figurarsi se volle ascoltare o darsi da fare in pro degli sconosciuti viandanti. Rispose secco che lì non c'era da dormire. Più in su, avrebbero trovato una fattoria. Vi si fermassero. Sbatacchiò l'uscio e lo intesero dire alla moglie:

— E' un vagabondo con la sua vagabonda.

Quando, più tardi, fu risaputo codesto particolare, la gente se ne scandalizzò. Povere creature! Avessero picchiato ad ad una porta innanzi o dopo, certo avrebbero trovato delle persone a garbo, e che si sarebbero fatte in quattro per dar loro un buon indirizzo. E che brutta idea dovevano essersi fatta della popolazione in genere!

Diciamo subito che proprio senza un soldo non erano, e che il necessario, per dormire in un letto, lo avrebbero speso. Ma nemmeno potevano considerarsi ricchi. Il denaro lo volevano serbare per quando la donna avesse partorito. Ed anche questo lo si seppe in seguito.

S'incamminarono, tristemente. E non picchiarono più a nessuna porta. Non cercarono di scovare un albergo. D'altronde, per Giuseppe, la cosa non aveva nemmeno grande importanza perché nel tempo in cui lavorava lontano, in campagna, e non poteva tornare ogni sera più d'una volta gli era capitato di doversi buttare sul fieno di qualche granaio. E ci si stava caldi. Bastava sapersi fare una cuccia.

La povera Maria però, che aveva passato sempre le notti a letto, proprio si sentiva di piangere. Giuseppe aveva un bel dire:

— Sta' buona; vedrai, accomoderò io perbene le cose. Eppoi dormirai dicerto, essendo tanto stanca...

La fattoria verso cui si diressero era in quel tempo amministrata da Renon. E Renon si comportava, nei confronti dei vagabondi, non diversamente dall'Inghilterra con gli anarchici all'epoca degli attentati: lasciandoli, quanto a sè, liberi di entrare. Non era mai successo nulla. Difatti, in altre fattorie, parecchie volte s'erano lamentati incendi appiccati per vendetta ma da lui nessuno mai aveva fatto del male. Gli capitava spesso di vedere, la mattina presto, un vagabondo scendere dal fienile. Quello lo riveriva con una grande scappellatura e lui, di rimando, gli chiedeva se avesse passato una buona notte.

Ma per Giuseppe e Maria disgrazia volle che, allorché giunsero nei pressi dell'aia, tutti fossero già coricati. Gli ce ne volle, a trovare la porta del fienile. Senza poi contare che sbagliarono ed entrarono, invece, nella stalla. Già stavano per uscire e cercare ancòra, quando Giuseppe ci ripensò e fece:

— In fondo in fondo, si starebbe megli qui. Fa più caldo. Eppoi per il fienile bisognerebbe arrampicarsi. Vedere, molto non ci si vede. Tu mi potresti cadere.

C'era, nella stalla, una specie di box, ove di solito Renon attaccava il toro. Ma siccome, nell'anno in cui si discorre, l'animale era stato venduto, il box era libero.

Maria e Giuseppe vi si accomodarono senz'altri complimenti, e d'altronde senza sapere che prendevano il posto del toro. Sistemarono dunque due strati di paglia, uno in guisa di materasso e l'altro a mo' di coperta; e proprio non c'era male, anche a non dire del bel risparmio.

Maria si addormentò subito. Quanto a Giuseppe, non riuscendo a pigliar sonno si mise, come succede, a riflettere, e tutta la vita gli ripassò dinanzi. Aveva cinquant'anni e, vedovo della prima moglie, s'era risposato con questa Maria, molto più giovane di lui. Si trattava di un'orfana, che lui conosceva sin da bambina essendosi sposato lo stesso giorno di suo padre. Ora, lei, senza più nessuno al mondo; lui bisognoso d'una persona capace di mandar avanti la casa, l'aveva sposata.

Una brava ragazza, oh, sì! che non si metteva in mostra, senza civetterie, e per contro molto seria ed attenta. Tra poco avrebbero avuto un figlio. E l'ebbero più presto di quel che Giuseppe non credesse. Aveva appena preso sonno che dovettero risvegliarsi. Maria, sollevata al sostegno di un gomito, lo chiamava.

— Giuseppe, mi sento male.

Dapprima, lui rispose: —

— E' perché sei stanca; ha camminato troppo.

Non era di stanchezza che si trattava. Con i dolori accusati da Maria non si poteva sbagliare. Ma, Dio mio, proprio in codesto momento! Dire che tutto sembrava così ben previsto, e che di tante cose si erano privati, pur di mettere da parte la somma occorrente a pagare la levatrice. Tutto avevan previsto, salvo ciò che doveva succedere. Che disgrazia! Per un giorno, un giorno solo ch'eran costretti ad allontanarsi da casa, ci si metteva una cattiva stella a far sì che proprio allora il fatto avvenisse. E l'uno, e l'altra, credevano d'avere ancora un mese buono.

Maria soffriva in modo tale da pensar di morire, e gridava:

— Fa' che finisca. Fa' che muoia davvero!

E Giuseppe a risponderle:

— Coraggio, coraggio, poverina! Se almeno ti potessi aiutare-

Ma infine tutto andò per la meglio, salvo che, Giuseppe essendo senza fiammiferi, bisognò contentarsi d'armeggiare al buio. Poteva essere mezzanotte quando il neonato mise il primo grido. Un maschietto, una bambina? Ci fu persino un particolare che in seguito parve curioso. Le bestie si sporgevano da quella parte tirando forte le catene, forse credevano che il padrone avesse dato loro un nuovo compagno.

Nell'oscurità, tentoni, senza un gocciolo d'acqua, Giuseppe provvide ad accudir la creaturina che gli parve un maschietto. Lo disse a Maria, ma lei nemmeno udì perché, dopo tanto penare, s'era addormentata. Giuseppe si tolse il pastrano e ci avvolse il piccolino. Che freddo ebbe poi! Da battere i denti fitto fitto. E come lunga, da non finire, la notte. Non si arrischiava a chiamar nessuno nel dubbio che la gente, scambiandolo per un ladro, non avesse a tirargli uno schioppettata. E aspettò sino alle cinque, certo che ai primi albori qualcuno sarebbe venuto a custodire le bestie. Venne, difatti, una domestica con una lanterna. Il bambino si svegliò e riprese a gridare. Ma la donna nemmeno si volse. Spaventata, fuggì con la sua luce. Mancava anche questa!

Bisognò aspettare cinque lunghi minuti prima che il capoccia, accompagnato da un servo, e l'uno e l'altro armati d'un forcone per difendersi, entrassero a rendersi conto dell'accaduto. Videro quindi tutta la scena. Giuseppe si alzò, rispettosamente, e spiegò il caso. Allora i sopravvenuti posarono i forconi.

— Non s'era mai visto una cosa simile, — disse Renon, che aveva sessantacinqu'anni. — Povera gente. Non siamo mica pagani; bisognava chiamarci.

E qui va detto che la gente campagnola, pur senza essere migliore dell'altra, ha il vantaggio di conoscer il vivo della miseria. Maria fu trasportata in casa e coricata in un letto. Nel meglio letto anzi, ch'era quello della massaia Renon. Giuseppe andava scusandosi del gran disturbo, e anche perché bisognava aspettarsi che Maria non si potesse alzare prima d'otto giorni.

— Poverina. E va bene: la lasceremo stare qui nel mio letto. Giacché, "in primis", trasportarla non è possibile...

— Giuseppe diceva:

— Ma lei, signora, dov'è che andrà a dormire?

E quella, ridendo, rispondeva:

— Dormirò con papà Renon. Sarà come se ci rimaritassimo.

Fecero venire la levatrice che, siccome tutto era andato bene, rideva, e diceva a Giuseppe:

— Eh! con voi le levatrici non arricchirebbero.

Ad ogni modo, la nascita fu un avvenimento. Durante giorni e giorni tutti gli abitanti del paese vollero vedere il bimbo venuto al mondo in una stalla. Era un bimbo meraviglioso. Quantunque non avesse che un giorno, apriva già gli occhietti. E si sarebbe detto ridesse. Era robusto, e quanto a intelligenza, gli si sarebbero dati sei mesi.

Il primo giorno nevicava. Non si potevan condurre le bestie al pascolo e vennero tutti i pastori dei dintorni. Portaron latte di pecora, per il caso che la madre non avesse avuto sùbito o abbastanza del suo. Il latte di pecora è più nutriente del latte di vacca. Uno, per coprire il piccino, portò una bella, calda pelle di montone.

I giorni che seguirono venne la gente cittadina, e specialmente quei borghesi che non hanno altro da fare se non di star dietro a quello che fanno gli altri. E vennero piene le mani di roba inutile, come una collanina, o un po' d'acqua di Colonia. Ci fu persino chi, con la scusa ch'era inverno e che faceva troppo freddo per aprir le finestre e dare aria alla camera, portò della carta di Armenia, buona come balsamo salutifero. Ma nessuno ebbe lo spirito di offrire i quattro scudi di cui c'era veramente bisogno.

CHARLES-LOUIS PHILIPPE

Nuovi orizzonti del latte

Alla prossima Fiera del Latte, che sarà tenuta in settembre a Lodi, verranno presentate nuove forme di utilizzazione del latte.

Per far fronte alla crisi di sottoconsumo, tecnici specializzati hanno posto allo studio la possibilità di sollecitare un più largo studio da parte dei consumatori di questo prodotto.

La Fiera di Lodi costituirà, sotto questo riguardo, una anticipazione del programma per la maggiore utilizzazione del latte e dei suoi prodotti. Tra le proposte vi è quella di trasformare la maggior parte delle latterie, in spacci modernissimi

COSE COME CASE

Una canzone famosa e curiosa, raramente suonata, è "Il Monotono" composta da Pietro Cornelius (1824-1874). In tutta l'intera canzone di quarantadue battute vi è soltanto una nota: "si".

Il primato della più grande edizione di giornale è tenuto dall'edizione di 504 fogli del quotidiano di Miama che venne pubblicato il 26 giugno 1925 e pesava chilogrammi 3.400 ogni copia.

Un posto unico negli annali della pubblicità è tenuto da un avviso commerciale che è stato pubblicato ogni giorno con le stesse parole nello stesso giornale a Brockton, Mass. (S.U.A.) dal giorno 3 aprile 1881, data di fondazione del giornale, fino al 31 dicembre 1938, data di cessazione.

Durante la guerra mondiale il "Cabaret Rouger" di Arras Bethune, Francia, probabilmente ha veduto passare più battaglie di qualunque altro edificio. Una volta in termine di 24 ore cambiò alternativamente 11 volte gli occupanti.

Molti terremoti micidiali sono accompagnati da strani fenomeni luminosi. Uno di questi, che avvenne nel Giappone nel 1930 ed è stato descritto in 1.500 resoconti, specifica che tali misteriosi sprazzi di luce, lampi di fuoco, fiamme e razzi, sono provocati dai disturbi sismologici e non come si credeva dapprima dai tuoni, incendi, vulcani o avvallamenti di terra.

Cinque fanciulle mongole che erano andate a Mosca per il raduno delle donne l'8 marzo 1947, fecero tutto il viaggio da Buriat a Mosca (4.000 miglia) cogli sci.

In Olanda circa il 40 per cento della terra è sotto il livello del mare ed è l'unico paese che da secoli è stato costretto a salvarsi dalle inondazioni colle dighe. Dai tempi romani la lunghezza complessiva di queste dighe si è avvicinata alle 200.000 miglia.

Nel XVIII secolo i guardiani di prigione e i secondini in Inghilterra non erano a salario fisso e vivevano di mance e di tasse che facevano pagare ai reclusi. La più importante e la più obbligatoria era la tassa d'uscita, richiesta allo scarceramento. O si pagava o si restava. Le persone trovate innocenti dal tribunale ed anche quelle assolte per insufficienza di prove, erano tenute chiuse fino a che non pagavano le tasse.

Quando è ingrandita, la pupilla dell'occhio sembra espandersi e concordare ritmicamente col battito del cuore.

IL
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI MOGADISCIO
mette a disposizione della sua clientela e del pubblico il suo nuovo impianto di
Cassette di sicurezza (SAFES)
SISTEMATO IN LOCALE BLINDATO
Boxes chiusi riservati ai Sigg. cassettisti per le operazioni
ORARIO DEL SERVIZIO
dalle ore 8.30 alle ore 12 - dalle ore 16.30 alle ore 18.30

"PRONTO BUITONI"
Pasta al puro uovo in brodo concentrato preparato in buste da 4 porzioni
E' il prodotto ideale per chi viaggia e chi vive in boscaglia un'ottimo brodo con pastina all'uovo in soli 10 minuti
E' un prodotto "BUITONI" !!!
Agente Esclusivista: Ditta C. OTTAVIANI-INTEROCEANICA

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ALL'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

Conversazione di S. E. il Ministro Fadel Bey

Il Ministro Plenipotenziario S. E. Salah El Din Fadel Bey, terrà questa sera, alle ore 19, all'Istituto Culturale Sociale, una conversazione su argomenti vari di attualità.

Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

Con questa riunione ha inizio una nuova serie di conversazioni che certo desterà molto interesse, come le precedenti dello scorso anno.

صاحب السعادة

الوزير صلاح الدين فاضل بك يلقى بيانا مهما

فى المعهد الثقافى الاجتماعى

نحيط علم الجمهور بان سعادة الوزير صلاح الدين فاضل بك مندوب مصر لدى المجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة فى صوماليا سيلقى فى المعهد الثقافى الاجتماعى بيانا مهما حول مواضيع شتى ذات اهمية كبرى وذلك فى تمام الساعة الواحدة (بالتوقيت العربى) من مساء هذا اليوم

وبهذا الاجتماع تبتداء سلسلة من المحاضرات ذات الاثر والنفع العظم كتلك التى سبق ان القيت فى مناسبات عده.

ونظر الاهمية ما يشتمل عليه البيان فان جميع الاعضاء المشتركين وغيرهم من المشجعين مدعوون للحضور قبل الميعاد المحدد.

Tutta una folla commossa dietro la bara di Ferdinando Cinti

La salma di Ferdinando Cinti è stata l'altro ieri accompagnata al cimitero da una folta, commossa, folla di amici, testimoni della probità, della tenacia, della fattiva, e del grande cuore, di questo combattente del lavoro che volle essere, e fu, amico di tutti. La Somalia, dove viveva da più di tre lustri, era un poco la sua Patria d'elezione; ma, certo, egli non poteva immaginare di cadervi così presto, e in molo così crudele. Solo da poche ore aveva detto "arrivederci" alla propria moglie sulla nave che, da Merca, la riportava, in visita, verso l'Italia. Gli amici in lagrime dietro a quel feretro erano gli interpreti anche del dolore di quella povera creatura colpita, come da un fulmine, dal terribile annuncio, sulle infuocate acque dell'Oceano Indiano.

Nel dolente corteo erano rappresentate tutte le categorie dell'attività italiana in Somalia.

Vedemmo, tra gli altri il dr. Massone in rappresentanza dell'Amministrazione e in rappresentanza personale del Segretario Generale Ministro Canino.

Macabra scoperta presso la diga foranea

Una corda e un sasso avevano fatto sospettare un delitto

Nel primo pomeriggio del 30 aprile, entro lo specchio d'acqua della diga foranea veniva scorto il corpo d'un uomo in stato d'avanzata decomposizione. Tratto a riva, si constatava trattarsi d'un arabo dell'apparente età di trentacinque anni. Un impressionante particolare, che dette subito àdito a un sospetto delittuoso, fu quello d'una corda strettamente avvinta intorno a quel corpo e alla cui estremità opposta era assicurata una grossa pietra. Ma il dirigente del Servizio Sanitario Marittimo escluse tale ipotesi in quanto è risaputo essere, quello, il modo abituale col quale i sambuchieri sogliono seppellire nel mare chi muoia in navigazione a troppa distanza dal primo possibile approdo. Tale fu anche l'avviso del Pubblico Ministero, il quale, pertanto, autorizzava la rimozione del cadavere e il suo trasporto oll'obitorio dell'ospedale De Martino; dove, ad ogni modo, verrà effettuata l'autopsia.

Commissariato Gioco Calcio

La partita Darken-Juventus non disputatasi il 27 aprile u. s. per accertata impraticabilità del campo, verrà recuperata domenica 4 maggio alle ore 16,30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Lat Sahab » film Indiano.

Cinema Centrale - « Lo sconosciuto del 3° piano ».

Cinema El Gab - « Minaccia Atomica ».

Cinema Teatro Hamar - « Voglio essere più amata » e giornale Fox Movietone.

Cinema Missione - « Barsaat » (film indiano). Dalle ore 20 alle 23. Adulti So. 2 - Ragazzi So. 1.

Supercinema - « Nel Regno dei Cieli ».

ANNUNCI ECONOMICI

JEEP chiusa vendesi. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

VENDO moto « Parilla ». CABERLETTI - Telefono 404.

ACQUISTASI serbatoio per acqua potabile capacità M 3. uno circa. Dirigersi: FOTO "ULTRA" - Telefono 297.

ALLA « DELMAR » è recentemente arrivata la nuova partita di pasta extra lusso e 1ª qualità del "Pastificio di Trieste". Provatela. Richiedetela. E' in vendita nei migliori negozi.

VESPA ottime condizioni vendo prezzo conveniente. Rivolgersi: PORRO.

COSTUMI BAGNO LANA PER SIGNORA sconto 10% dalla Ditta E. TOMEAZZI.

AFFITTASI appartamento quattro camere più servizi Cardinal Massaia 50. HAGI DIRIE HERZI.

ALL'INTEROCEANICA è arrivato l'assortimento di salumi "MALETTI". Visitate il più fornito ed attrezzato banco di salumi e formaggi freschi. Burro e ricotta ogni giorno.

CERCANSI subito due appartamenti 2-3 stanze e servizi, possibilmente ammobiliati. Rivolgersi alla MITCHELL COTTS & CO. (E. A.) LTD. - Corso Vittorio Emanuele - Mogadiscio.

DA STORINO. La pasta « Gragiulo », la migliore pasta di Napoli, costa So. 2,40 e 2,60 il Kg. — Vongole al naturale — Salmone e Sardine portoghesi.

ALL'INTEROCEANICA ogni giorno troverete il pane extra lusso al burro.

VENDESI: Aspira polvere "Folletto" 220 V. Rivolgersi: Ditta BACCA ELETTRORADIO.

La famiglia Passoni prende vivamente parte al dolore della famiglia Cinti per l'immatura morte del loro caro

FERDINANDO

Il personale della Ditta « F. Cinti », costernati per la morte del loro principale

Rag. FERDINANDO CINTI

La famiglia Marcoleoni partecipa al generale dolore causato per la scomparsa del

Rag. FERDINANDO CINTI

Attilio Saccani e famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita dell'amico

Rag. FERDINANDO CINTI

Damodar Tribhovan prende viva parte al dolore dei familiari lontani per l'improvvisa perdita del loro carissimo

FERDINANDO CINTI

CALCIO

Fortitudo-El Gab 1-2 (1-2)

El Gab: Sciair Aboca, Osman Ghedi, Farah Moctar; Mohamed Inchei, Scerif Carama, Scek Ali; Amin Mohamed, Ali Addo, Aba Nur, Abdullahi Ali, Omar Scikei.

Fortitudo: Ahmedei, Abdulkadir Ahmed, Scek Said; Ali Mouh, Bernardino Stefano, Abukar Ahmed; Iassin Ali, Hussen Abdalla, Mohamed Nur, Mohamed Giafar, Abdulkadir Aues.

Delle tre partite finora disputate, quella giocata ieri dalla Fortitudo è, forse, la peggiore. Riteniamo sia la peggiore perchè ci si aspettava molto di più dopo la vittoria ottenuta contro l'Indomita.

La sosta, dovuta alla pioggia che ha impedito gli allenamenti, ha certamente nociuto alla compagine grigio-blu che, in fase di affiatamento di squadra e d'allenamento atletico, ha bisogno di un duro lavoro di sgrossamento che non consente, quindi, alcuna sosta. Se ciò, però, può giustificare la sconfitta di ieri, non giustifica il comportamento degli uomini che sono apparsi svogliati e privi di mordente. Nelle azioni di contropiede si sono lasciati agevolmente superare dagli avversari più freschi e più decisi. Qualche uomo, « dug-dug », ad esempio, ha cercato di fare del suo meglio; ma, nel calcio, l'affiatamento e l'intesa contano molto più che le esibizioni plateali del singolo.

L'El Gab, che nel calendario delle partite della Fortitudo poteva sembrare una squadra facile da battere, si è dimostrata, invece, omogenea e salda specialmente in difesa. Osman Ghedi e Farah Moktar hanno respinto i reiterati, sterili attacchi della prima linea della Fortitudo che nel secondo tempo ha cercato di annullare, col pareggio, il risultato già acquisito dalla El Gab nel primo tempo, ad opera di Amin Mohamed e Omar Scikei. Un bravo meritano pure il n. 1, Sciair Aboca, che si è esibito in parate di stile, e il centro sostegno Scerif Carama intelligente e pronto distributore di gioco.

Ha arbitrato, imparzialmente, il sig. Corbari.

G.E.C.

CINEMA CENTRALE

"Lo sconosciuto del 3° piano"

con Peter Lorre-John Mc Guire-Margaret Tallichet

e complemento spettacolo

"Cavallina Innamorata"

canta CARLO BUTI

La nuova sede municipale

A seguito del precedente comunicato si informa che da oggi anche gli uffici Licenze ed Acquedotto funzioneranno nella nuova Sede (ex Comando Marina).

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

Corsi gratuiti di latino
della "Dante Alighieri"

La « Dante » promuove un corso gratuito di lezioni di latino per allievi della 2ª media che siano Soci Benemeriti della « Dante » (So. 20).

Il corso avrà inizio nei locali del Liceo lunedì 5 maggio in mattinata.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 2 maggio 1952

Temperatura massima		32,5
Temperatura minima		26,9
Vento prevalente S	velocità Km.	4,9
Livello Scebeli a Belet Uen	cm.	25
Livello Giuba a Lugh Ferrandi	cm.	252

Maree per il giorno 3 aprile 1952.

Alta marea ore 11,35 ed ore 23,18.

Bassa marea ore 05.00 ed ore 16,50.

Drammatico naufragio d'un sambuco a Merca

Quarantacinque passeggeri e sedici uomini d'equipaggio rovesciati in mare. La generosa opera di salvataggio. Nessuna vittima. Gravi danni materiali.

La popolazione di Merca ha vissuto la notte scorsa ore di intensa emozione per la sorte delle sessanta persone imbarcate sul sambuco « Fatak el Kerr » che è affondato nelle acque antistanti la città.

L'imbarcazione, notevolmente carica, si trovava a passare davanti al porto allorchè veniva investita violentemente da forti ondate che la scaraventavano verso la riva. L'improvviso « assalto » delle acque faceva perdere al nakuda il controllo del sambuco.

Completamente in balia del mare, l'imbarcazione sbandava paurosamente fra il comprensibile pànico dei quarantacinque passeggeri e dei sedici uomini dell'equipaggio. Ad un tratto, un'ondata più violenta delle altre la faceva capovolgere.

Drammatiche scene si verificavano, allora, fra i passeggeri che, scaraventati in acqua, tentavano disperatamente di porsi in salvo.

Il nakuda e l'equipaggio si prodigavano eroicamente nel porgere aiuto a chi ne aveva maggiormente bisogno, fra scene strazianti di mamme che cercavano i propri figli, di mariti che cercavano le proprie mogli.

Dopo una lotta selvaggia contro l'irruenza delle onde, finalmente tutti i passeggeri e l'equipaggio riuscivano a raggiungere la riva.

Alcuni uomini di bordo si mettevano subito all'opera per recuperare i 645 sacchi di scorza di caffè caduti in mare, di cui il sambuco era carico. Il natante rimaneva adagiato a circa 500 metri ad ovest del pontile.

Le autorità portuali di Merca intervenivano subito per dare i primi soccorsi agli scampati. Difficilmente si riuscirà a riparare i danni materiali. Sono in corso trattative per imbarcare i 45 passeggeri su un altro sambuco diretto verso la stessa destinazione dei passeggeri.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.: Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 3 MAGGIO 1952
Anno III - N. 410 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

L'APPARECCHIO FRANCESE MITRAGLIATO IN GERMANIA

La stampa comunista sostiene che l'apparecchio volava fuori del "corridoio"

PARIGI, 3.

Due giornali francesi "Aurore" e "Franc Tireur" dedicano i rispettivi editoriali all'attacco subito dall'aereo francese, da parte dei due caccia sovietici.

L'« Aurore » afferma che l'aereo volava nel corridoio autorizzato e che quindi l'attacco dei caccia sovietici, è da considerarsi come un vero e proprio attentato, reso ancor più abbominevole dall'atteggiamento della stampa comunista la quale, oltre ad affermare ciò che è stato contraddetto da tutti i testimoni oculari, stabilisce alcuni apprezzamenti nei confronti degli occidentali, attribuendo a questi ultimi la causa dell'attuale campagna d'odio che divide l'oriente dall'occidente.

Il giornale continua dichiarando che vi sono particolari che devono ancora essere chiariti e definendo l'attacco contro l'aereo francese come uno dei peggiori crimini.

Da parte sua il « Franc Tireur » scrive che, anche ammettendo la pretesa di Mosca secondo cui l'apparecchio francese uscì dal corridoio autorizzato, è necessario osservare che la leggera infrazione al regolamento non avrebbe dovuto causare « la pena di morte all'equipaggio ed ai passeggeri dell'aereo civile ». A meno che, prosegue il giornale, non si debba considerare l'incidente come un avvertimento agli occidentali circa il proposito dei russi di bloccare nuovamente Berlino nel caso in cui non vengano regolate determinate questioni di carattere internazionale. Questa ipotesi si avvicina abbastanza al punto di vista del giornalista Marcel Gimont il quale, in un articolo sulla Germania, stabilisce un rapporto fra l'incidente aereo ed il discorso di Pieck a Berlino.

« Non si tratta — egli scrive — di giocare con le parole, nè di esprimere reazioni personali, ma si tratta di rendersi conto una volta per sempre che mai la Russia e i suoi satelliti acconsentiranno al riarmo della Germania occidentale ».

Un'inchiesta di "Al Misri" su una eventuale neutralità dell'Egitto

CAIRO, 3.

Il giornale egiziano "Al Misri" ha aperto una inchiesta sulla eventuale neutralità dell'Egitto. La questione posta è la seguente: « Può l'Egitto adottare una politica di neutralità fra il blocco occidentale ed il blocco orientale nell'eventualità di una terza guerra mondiale? ».

Makran Ebeid Pascià ha risposto che gli occidentali vorrebbero servirsi dell'arabismo per giustificare la difesa comune alla quale parteciperebbe l'Inghilterra, l'America e gli altri Paesi di cui l'Egitto, secondo lui, sarebbe la vittima.

Il dottor Hamid Zaki Pascià afferma che la politica più saggia consiste nel non sottoscrivere nessun impegno e mantenersi neutrali.

Dessouki Abaza Pascià pensa al contrario che sarebbe difficile all'Egitto restare neutrale, sia a causa della sua posizione geografica sia per la sua importanza strategica.

Il Presidente del sindacato dei giornalisti egiziani, Fikri Abaza Pascià, pensa che la neutralità è un ottimo argomento, ma aggiunge che se l'Egitto dovesse pagare il prezzo di tale neutralità sotto forma di evacuazione, egli non avrebbe nessuna obbiezione di cambiare parere.

Mohamed Nur Al Din Bey pensa che gli egiziani debbono tracciarsi una politica equidistante fra l'Oriente e l'Occidente e preservare la neutralità con tutti i mezzi.

Washid Rahafat Bey non crede alla neutralità egiziana e lo dice categoricamente. La signora Ceza Nebaraoui, che ha preso la parola a parecchi congressi internazionali comunisti, risponde con gli argomenti di Mosca: « L'Egitto — essa dice — non può in alcun caso trasformarsi in base d'aggressione contro alcuni popoli ».

Per Hamid Al Alaidi Bey la neutralità deve essere l'atteggiamento naturale dell'Egitto in caso di conflitto.

IN VISTA DELLE AMMINISTRATIVE

Numerosi comizi in tutta Italia

ROMA, 3.

Dopo la giornata festiva del 1.o maggio, la campagna elettorale che si va svolgendo in grande stile e che va sempre intensificandosi giorno per giorno fra le varie correnti politiche scese in lizza, ha registrato diversi comizi in tutte le principali città e centri della Penisola, delle massime organizzazioni sindacali.

Particolare interesse ha destato il discorso del Ministro del Lavoro on. Rubinacci il quale ha parlato sulla politica realizzata dal suo Dicastero. Il Ministro ha detto, fra l'altro, che attraverso i cantieri e i corsi di qualificazione il Governo ha voluto mettere in atto un concetto nuovo, in base al quale i disoccupati non debbono essere considerati, come accadeva nel passato, un peso morto per la Società, meritevoli soltanto di assistenza, ma come energia nuova, ha soggiunto il Ministro, spirituale e materiale utile all'attrezzatura economica.

Il Ministro ha inoltre illustrato l'azione politica svolta dal Governo in favore delle popolazioni meridionali, politica ispirata all'unità nazionale, indispensabile per la ricostruzione e la rinascita del Paese.

Il 17 maggio si inaugura *la Fiera di Parigi*

ROMA, 3.

La Fiera di Parigi si aprirà il 17 maggio e si chiuderà il 2 luglio. Trentatre sono i Paesi esteri che vi parteciperanno, e tra gli altri l'Italia.

Eisenhower a Bonn in visita d'addio

PARIGI, 3.

Il Gen. Eisenhower è giunto ieri mattina a Bonn proveniente da Parigi, in "visita di cortesia e d'addio" al Cancelliere Adenauer, ai membri del Gabinetto Federale.

Qualche minuto prima di salire sul suo aereo personale, il Gen. Eisenhower ha dichiarato alla stampa che egli avrebbe conferito con i membri del Governo tedesco sulla questione dell'esercito europeo.

Il comandante supremo atlantico era accompagnato dal Gen. Gruenther suo capo di stato maggiore, dal Gen. Pierre Bodet capo di stato maggiore aggiunto allo SHAPE e dal Consigliere diplomatico del Gen. Eisenhower, Douglas Mac Arthur, nonché dal capo della delegazione tedesca alla conferenza per l'esercito europeo, Teodore Blanch.

Il comandante supremo atlantico ha partecipato a un pranzo offerto dal Cancelliere Adenauer.

Il "Comet" a reazione sulla linea Londra-Johannesburg

LONDRA, 3.

La Gran Bretagna ha inaugurato ieri pomeriggio il primo servizio regolare aereo a reazione tra Londra e Johannesburg.

Gli aerei a reazione dovranno ulteriormente entrare in servizio sulla linea australiana e su quella di New York. La sua velocità di crociera è di 800 Km. orari, può trasportare 36 passeggeri con i loro bagagli.

Il nuovo servizio regolare congiunge Roma e Londra in 2 ore e 35 minuti. Gli altri scali previsti sono Beiruth, Kartoum e Livinstone. Le partenze da Londra avranno luogo tutti i venerdì e da Johannesburg tutti i lunedì.

La collettivizzazione delle terre in Cina

PARIGI, 3.

Nel quadro della collettivizzazione delle terre in Cina, si apprende che nel Sikiang le autorità comuniste hanno deciso di creare dieci nuove aziende collettive di 660 ettari ciascuna. Ciò dimostra la demagogia contenuta nella riforma agraria i cui scopi erano, nei testi della propaganda, di fare dei contadini cinesi, piccoli proprietari. Oggi invece sotto il pretesto di aiutare materialmente la classe contadina e di sviluppare la produzione su grande scala, il Governo comunista di Mao Tse Tung riprende le terre e le agglomera in kholkhos ove i contadini saranno semplicemente degli operai agricoli.

Il Ministro dell'Agricoltura ed il Governo di Pechino hanno inviato istruzioni alle autorità locali incaricate del problema agricolo. Tali istruzioni esigono che la produzione del cotone sia elevata per l'anno 1952 del 20 per cento sull'anno passato. In molte regioni questo « ukase » obbligherà i contadini a diminuire l'area delle terre utilizzate per altre colture aumentando così le difficoltà alimentari che il nuovo regime non ha saputo ancora eliminare definitivamente.

Un discorso di Pella sulla difesa del risparmio

ROMA, 3.

Il costante aumento del risparmio dimostra la fiducia nella moneta da parte del popolo italiano. Questo è il punto centrale del discorso pronunciato dal Ministro del Bilancio, Pelle, all'assemblea nazionale ordinaria dell'associazione fra le Casse di Risparmio italiane.

Pella ha inoltre illustrato l'azione governativa per contenere il rialzo dei prezzi, provocato dalla congiuntura internazionale. Il Ministro ha così concluso: « una dura battaglia è stata combattuta nel corso del 1951 per la difesa del risparmio. Ebbene, ora possiamo dire che tale battaglia è stata vinta ».

MARGINE

ATENE. — Il generale Plastiras capo del governo greco ha detto che dopo i colloqui greco-turchi si progetta la formazione di una unione balcanica che comprende anche la Jugoslavia ed alla quale in un successivo tempo possano aderire anche la Romania e la Bulgaria quando questi ultimi due paesi si siano sciolti dai legami con il Cominform.

***

LONDRA. — La Gran Bretagna ha respinto la protesta iraniana circa la sovranità della Persia sull'isola di Bahrein.

***

TOKIO. — Dopo i violenti disordini verificatisi a Tokio il 1.o maggio sono stati operati 153 arresti. Si lamenterebbero 7 morti e 1500 (millecinquecento) feriti; da parte della polizia si lamentano 72 feriti gravi e 687 feriti leggeri. La stampa nipponica deplora gli incidenti. Il primo ministro Yoshida ha ammonito il popolo giapponese contro i provocatori.

***

BERLINO. — Il presidente della Germania orientale Wilhelm Pieck ha annunciato che si procederà al riarmo della Germania orientale.

***

HONG KONG. — Scontri fra sindacalisti cinesi di destra e di sinistra si sono verificati durante le cerimonie del primo maggio. Qualche ferito ed alcuni arresti.

***

BONN. — Il governo di Bonn ha informato gli alleati che si troverà nella impossibilità di custodire i criminali di guerra tedeschi dopo la cessazione del regime di occupazione.

***

BELGRADO. — Il Ministro d'Italia Enrico Martino ha protestato presso il Ministero degli Esteri jugoslavo per frasi ingiuriose contro l'esercito italiano pronunciate dal generale Gosnik. Non avendo ottenuto soddisfazione il Ministro Martino non ha partecipato alle cerimonie militari del 1.o maggio.

***

WASHINGTON. — Il Dipartimento di Stato ha vietato qualsiasi viaggio di gitanti americani in paesi comunisti.

***

WASHINGTON. — Il cancelliere austriaco Leopold Figl visiterà gli Stati Uniti in forma ufficiale a partire dal 15 maggio.

***

PARIGI. — Il generale De Gaulle ha detto che "la sola classe dirigente che possa condurre il popolo francese verso il suo destino è quella del rinnovamento ossia quella del RPF". Il generale De Gaulle ha auspicato una più energica politica estera per la Francia.

TOTOCALCIO! Alla "LIBRERIA ITALIA" di GUIDO LUSINI

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Un discorso di Attlee
destinato ai popoli d'oltre cortina

LONDRA, 2.

Il capo dell'opposizione britannica, Clement Attlee, ha pronunciato ieri pomeriggio ai Comuni un discorso radiodiffuso, destinato ai popoli al di là della cortina di ferro.

Attlee ha esordito dicendo che la tolleranza e la reciproca comprensione sono le strade che conducono alla pace. Ma la soluzione destinata a far vivere insieme ed in pace i popoli, non è facile.

L'ex Primo Ministro ha detto che vi sono due metodi per arrivarci:

1.) il metodo della forza che è la via seguita dall'imperialismo;

2.) il metodo della tolleranza e della reciproca comprensione, che è la via adottata dalla democrazia. Significa cioè il riconoscimento dei punti di vista degli altri popoli, le loro idee proprie, e il diritto di vivere secondo la propria volontà. Attlee ha citato l'esempio della Gran Bretagna, che riunisce persone di diversa opinione, le quali tuttavia vivono in pace.

Visto che nei paesi d'oltre cortina non esiste questo spirito di tolleranza, Attlee ha detto che l'Occidente considera i comunisti russi, non come capi in una marcia verso la civilizzazione, ma come appartenenti a un'epoca arretrata che siamo ben lieti di aver abbandonato completamente. La libertà di pensiero, la libertà di coscienza, la libertà di parola e il diritto di cambiare il nostro governo quando crediamo che tale cambiamento sia necessario, fanno parte del patrimonio di civilizzazione occidentale.

Attlee quindi ha parlato dell'estensione della libertà sul mondo intero, prendendo come esempio l'evoluzione del mondo britannico, evoluzione che si è verificata in India, in Birmania e in Africa.

« Potreste immaginare voi — ha chiesto Attlee — quale diritto all'indipendenza possa essere concesso a qualcuna delle Repubbliche costituenti l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche? ».

Appoggiando tale affermazione, Attlee ha citato l'esempio della Jugoslavia, concludendo che la verità è che la Russia rassomiglia più all'antico impero della Siria o di Jenjis Kani che al Commonwealth Britannico.

NEGLI STATI UNITI

Nuove richieste di fondi per installazioni militari

WASHINGTON, 2.

Il Segretario alla Difesa Robert Lowett ha chiesto oggi al Parlamento l'autorizzazione alla costruzione di installazioni destinate all'esercito americano e all'aviazione americana, il cui costo totale sarebbe di dollari 3.027.752.000 dei quali 242.555.000 sarebbero spesi oltremare.

Il progetto di legge che accompagna tale domanda, propone ugualmente che il Parlamento autorizzi il Segretario alla Difesa a prevedere installazioni militari nei paesi esteri e una spesa per la difesa collettiva, fino a 1 miliardo di dollari.

Una riunione a New York per la questione tunisina

NEW YORK, 2.

I rappresentanti di tredici Paesi dell'America Latina e dell'America Centrale hanno partecipato ieri mattina a una riunione convocata dal gruppo arabo-asiatico, a proposito della questione tunisina.

Si tratta dei rappresentanti dell'Argentina, Brasile, Cile, Costarica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, Guatemala, Haiti, Panama, Perù, Uruguay e Venezuela.

Da parte del gruppo arabo- asiatico erano presenti l'Egitto, Siria, Libano, Irak, Yemen, Arabia Saudita, Iran, India, Pakistan e Indonesia.

La quarta bomba atomica
esplosa nel Nevada

LAS VEGAS, 2.

Alle 15,30 di ieri pomeriggio è stata esplosa la quarta bomba atomica, della serie degli esperimenti di primavera, nel deserto del Nevada.

La bomba è stata lanciata da un aereo al di sopra di un atollo immaginario, a 6 Km. dal quale stazionavano unità di Marines.

La legge contro il neofascismo in Italia

ROMA, 2.

L'on. De Gasperi ha avuto un colloquio con il ministro di Grazia e Giustizia Zoli. Ai giornalisti il ministro ha detto che il progetto di legge riguardante le misure da adottare contro i movimenti totalitari ha una struttura permanente. Zoli ha confermato pure che l'esame da parte del Parlamento del disegno di legge contro il neo-fascismo non subirà alcun arresto

LETOURNEAU IN INDOCINA

Nessuna conferma di prossimo attacco del Vietmin

SAYGON, 2.

Il Ministro degli Stati Associati Letourneau è giunto ieri mattina a Saygon proveniente da Pompenh. Appena sceso dall'aereo il Ministro ha dichiarato: « Vedo che nel nord del Vietman regna una buona atmosfera. I colpi durissimi che abbiamo inflitte alle unità del Vietman sono da attribuirsi in massima parte all'eccellente morale delle nostre truppe ».

Interrogato sulle informazioni relative all'eventualità di prossima offensiva del Vietmin, Letourneu ha proseguito dicendo che il Vietmin fa la guerra ed è certo che cercherà di portare un nuovo attacco. E' evidente che le forze del Vietman non contrattaccheranno.

Le informazioni attualmente raccolte nel nord del Vietman non consentono di confermare che il Vietmin progetta di lanciare contro il delta una prossima offensiva.

Oggi a Roma l'ambasciatore USA

ROMA, 2.

Il nuovo ambasciatore degli S. U. signor Bunker giungerà a Roma oggi per via aerea. Subito dopo la visita al Presidente del Consiglio on. De Gasperi egli presenterà le credenziali al Presidente della Repubblica Einaudi.

Manifestazioni a Tokyo contro il trattato nippo-americano

TOKIO. — Trecentomila operai e studenti hanno dimostrato contro il governo, accusato di avere infranto le speranze di pace del popolo giapponese negoziando un trattato di pace unilaterale. I dimostranti hanno lanciato sassi contro la sede del comando americano ed hanno aggredito numerosi stranieri. La dimostrazione è proseguita davanti alla residenza imperiale. Si sono svolti violenti scontri: si ignora il numero dei feriti che sembra molto rilevante. Tre marinai americani e cinque agenti della polizia giapponese sono stati gettati dai dimostranti nella fossa che circonda il palazzo imperiale ma sono stati ripescati sani e salvi. Centinaia di bandiere rosse sono state recate dai dimostranti.

LA RISPOSTA ALLA NOTA SOVIETICA

Alcune modifiche proposte *dagli Stati Uniti*

LONDRA, 2.

Alla fine della riunione tenuta ieri pomeriggio dai rappresentanti della Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, in merito alla risposta all'ultima nota russa sull'unità tedesca, si apprende negli ambienti inglesi che il Governo degli Stati Uniti avrebbe proposto alcune modifiche da apportare al progetto preparato dai tre delegati.

Si considera quindi che il testo finale della risposta non sarà definito prima della fine della settimana.

ULTIME DI CRONACA

Fervono i preparativi per la Veglia giallo-rossa

L'annuncio della Veglia Giallo-Rossa indetta dalla « A. S. Mogadiscio » è divenuta già di dominio pubblico. I preparativi da parte degli organizzatori fervono in ogni particolare. I locali del Circolo « Duchessa d'Aosta », gentilmente concessi, saranno pronti la sera del 10 maggio per ospitare il mondo elegante di Mogadiscio.

Com'è noto si tratta dell'annuale festa che gli sportivi mogadisciani danno in onore della vecchia e gloriosa compagine giallo-rossa. Il programma della serata è vario e brillante.

Dalla esibizione di una orchestrina che intratterrà gli ospiti in originali esecuzioni di ballabili e di musica jazz, a numeri di canto ed altre trovate di ottimo gusto.

Gli organizzatori della festa sono alla ricerca di qualcosa di singolare che possa non solo divertire il pubblico ma dare ad esso la sensazione di una serata che si distacchi dalle comuni feste basate sui pochi e vecchi dischi dei locali cittadini.

Molti fattori concorreranno a rendere l'ambiente signorile e familiare. I biglietti sono già in vendita presso la Libreria Impero di Porro, la succursale della Croce del Sud, l'Alta Moda, la signora Gilberti, la « Mode Terzaghi » e l'« A. S. Mogadiscio ».

Orario aereo "Aden Airways"

Agli effetti del servizio postale si rende noto che i giorni venerdì 2 e domenica 4 maggio 1952 non si verificheranno l'arrivo e la partenza dell'aereo della linea Aden-Nairobi e viceversa.

Con decorrenza dal giorno 7 maggio 1952, in seguito alle variazioni degli orari che saranno attuati sulla linea predetta, le ore utili per l'impostazione delle corrispondenze aeree sono indicate come appresso:

Mercoledì - ore 09.00 - East, Sud e Ovest Africa.

Giovedì - ore 09.00 - Somalia Britannica, Aden, Arabia, Golfo Persico, India, Pakistan, Estremo Oriente, Australia.

AL TRIBUNALE REGIONALE DEL BENADIR

Il processo e la sentenza per i sanguinosi episodi di Balad e Villabruzzi

Per contestazioni relative all'applicazione di accordi di pascolo e transumanza di bestiame nei territori rispettivamente pertinenti alle Residenze di Villabruzzi e Balad, ma soprattutto in concatenazione a precedenti fatti di sangue sui quali il Tribunale Regionale ebbe a pronunciarsi il 28 dicembre 1950, si verificavano nuovi cruenti episodi fra elementi Abgal della rer Eli Omar di Balad e Mohamed Mussa di Villabruzzi, nel corso dei quali, fra il 26 luglio ed il 27 settembre 1951, trovarono la morte due Matan e due Mohamed Mussa.

In data 23 aprile scorso è stato celebrato il relativo processo presso il Tribunale Regionale, nella nuova aula giudiziaria nella sede del Commissariato del Benadir.

Dopo un'udienza durata oltre sei ore, il Tribunale Regionale ha condannato in contumacia Scioble Mohamed Irave rer Eli Omar; Abdi Nur Degheuen rer Mohamed Mussa e Husse Hassan Gab rer Eli Omar — tutti Abgal — ad anni due e mesi sei di reclusione ciascuno per concorso in omicidio, assolvendo dallo stesso reato, per insufficienza di prove, altri quindici imputati. Ha inoltre condannato le rer di cui sopra, collettivamente, alla multa complessiva di Somali 5.000.

Nell'irrogare le pene summenzionate, il Tribunale ha tenuto conto del fatto che fra i gruppi interessati sono stati ristabiliti i preesistenti rapporti di buon vicinato.

Il Tribunale era presieduto dal Commissario Regionale del Benadir — Dott. Enrico Olivieri.

Assessori: Dr. Lelio Leccisi, Dr. Giuseppe Rossetti, Sig. Abdullahi Ali Ahmed.

Difensori: Avv. Viganò e Tamagnini.
Cancelliere: Vieri.

Lo stato delle strade

Si comunica che in seguito alle precipitazioni atmosferiche di questi ultimi giorni è temporaneamente chiusa al traffico la strada Liboy-Garissa.

Movimento del Porto

Arrivi:

Giorno 30 aprile:

P.fo "Moonshine" (bandiera italiana) da Mombasa, con carburanti.

Giorno 1 corrente:

Sambuco "Sahala" (bandiera italiana) da Mombasa, con 36 tonn. di merce varia.

Sambuco "Mutayassor" (bandiera araba) (Hadramaut) da Merca, vuoto.

Sambuco "Mutsahal" (bandiera araba) (Hadramaut) da Merca con 2 tonn. di merce varia.

Sambuco "Nasar" (bandiera araba) (Hadramaut) da Merca, con 2 tonn. di legnami.

Partenze:

Giorno 30 aprile:

M/N "El Kerym" (bandiera inglese) per Mukalla, con 464 tonn. di merce varia e 60 passeggeri.

Sambuco "Samhan" (bandiera araba) (Muscat and Oman) per Obbia, con 18 tonn. di merce varia.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Giusto in tempo per l'inizio delle piogge ci è arrivato un vasto assortimento di

Impermeabili e giacche a vento
"DUNLOP"

per uomo, donna e bambino, in vari modelli e tutte le misure. Per uso in città, in azienda agricola, a caccia, e per portarVeli in viaggio, gli Impermeabili DUNLOP sono di massima convenienza. Gli Impermeabili DUNLOP sono tagliati da sarti e cuciti e rifiniti con le cure note per tutti i prodoti DUNLOP.

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 16 Febbraio al 29 Febbraio 1952 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 90.000

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So 9.685.150

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Abdalla Moh. Ali	Suacron	Issa Aulian
Ahemd Moh. Ismail	Suacron	Issa Aulian
Ali Mah. Arrale	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Ali Mussa Samantar	Ali Soleiman	Omar Ali
Assan Agi Mahamud	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Caer Mursal Arrale	Ogaden	Abdalla Tal.
Ersi Agi Ahmed	Suacron	Gibril
Ghelle Giama Dirsce	Averghedir	Saad
Iusuf Mah. Mohamed	Suacron	Iusuf Aulian
Iusuf Moh. Abdalla	Suacron	Issa Aulian
Iusuf Moh. Mahamud	Suacron	Issa Aulian
Ismail Assan Iusuf	Uarsangheli	Omar
Issa Salah Ahmed	Suacron	Issa Aulian
Mahamud Ali Saad	Suacron	Issa Aulian
Mah. Arrale Feghet	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Mah. Assan Ali	Suacron	Issa Aulian
Moh. Abdicarim Ali	Suacron	Issa Aulian
Moh. Gheel Mohamed	Suacron	Issa Aulian
Moh. Mah. Said	Suacron	Issa Aulian
Mohamed Omar Mah.	Ali Soleiman	Aulian
Omar Farah Osman	Suacron	Issa Aulian
Omar Iusuf Mahamud	Suacron	Dabut
Said Moh. Mussa	Suacron	Issa Aulian
Said Omar Ismail	Osman Mah.	Bah Dir
Salah Iusuf Issa	Suacron	Issa Aulian
Soleman Moh. Abdic.	Ali Soleiman	Aulian
Ussen Assan Nalleie	Suacron	Dabut
Ussen Dahar Said	Suacron	Issa Aulian

SOTTOCOMMISSIONE DI CALCAIO

Abdi Asci Mahamud	Omar Mah.	Calaf
Abdi Bulale Gorah	Omar Mah.	Moh. Fara
Abdi Moh. Mahamud	Omar Mah.	Moh. Fara
Abdille Nur Abdille	Omar Mah.	Uarsama Fara
Abdille Omar Ali	Lelcasse	Moh. Mumin
Abdinur Sugulle Abdi	Omar Mah.	Erzi
Abdisalan Ussen Mussa	Omar Mah.	Calaf
Abdullahi Aden Abdi	Omar Mah.	Moh. Omar
Abdulahi Mah. Fara	Omar Mah.	Ali Moh.
Abi Egal Uarsama	Rer Mahamud	Abocor
Abscir Moh. Ali	Osman Mah.	Bahiacub
Aden Assan Fara Ah.	Omar Mah.	Moh. Omar
Aden Assan Fara Irr.	Uagarda	Afueine
Aden Assir Egal	Omar Mah.	Mahad
Aden Giama «Buh» As.	Omar Mah.	Mahad
Aden Giama Moh.	Arabo	Meheri
Aden Mohamed Tacar	Lelcasse	Moh. Mumin
Aden Mussa Moh.	Uagarda	Ghedid
Ahmed Abscir Ali	Omar Mah.	Abdille
Ahmed Iusuf Elmi	Omar Mah.	Moh. Fara
Ahmed Nur Daher	Omar Mah.	Calaf
Air Erzi Aul	Omar Mah.	Mahad
Ali Abdille Egal	Omar Mah.	Calaf
Ali Abdulle Aden	Aortoble	Ahmed
Ali Agi Assan	Magerten	Ismahil Ibr.
Ali Coreie Elmi	Omar Mah.	Mahad
Ali Mah. Roble	Omar Mah.	Moh. Omar
Ali Omar Dad Fara	Arabo	Meheri
Asci Erzi Osman	Nuh Gibrahil	Ali
Asci Giama Nur	Omar Mah.	Calaf
Asci Mussa Mah.	Danuene	Mah. Ali
Assan Abdi Omar	Omar Mah.	Mahad
Assan Aden Giama	Rer Moh.	Abocor
Assan Ahmed Osman	Averghedir	Saad
Assan Ali Ibrahim	Lelcasse	Fighi Ismahil
Assan Dirie Ahmed	Omar Mah.	Erzi
Assan Elmi Ali	Averghedir	Saad
Assan Elmi Giumale	Omar Mah.	Uarsama Fara
Assan Farah Baire	Rer Mah.	Abocor
Assan Farah Giama	Issa Moham.	Mussa Issa
Assan Farah Uairah	Araba	Meheri
Assan Giama Mah.	Omar Mah.	Calaf
Assan Giama Moh.	Rer Moh.	Aulcassim
Assan Ismahil Gallier	Madiban	Culber
Assan Moh. Egal	Omar Mah.	Mahad
Calif Abdi Fara	Lelcasse	Erzi
Culmie Moh. Fara	Omar Mah.	Mahad
Daher Ali Samantar	Omar Mah.	Mahad
Delas Aden Budeir	Omar Mah.	BahBasgul
Dirie Ali Assan	Omar Mah.	Moh. Omar
Dirie Assan Egal	Omar Mah.	Mahad
Dirie Sceedon Ali	Omar Mah.	Calaf
Elmi Assan Ileie	Omar Mah.	Mahad
Fara Artan Dirie	Madiban	Urmah
Fara Coscin Duale	Rer Moh.	Aulcassim
Fara Coh. Elmi	Omar Mah.	Moh. Omar
Giama Abscir Fara	Omar Mah.	Mahad
Giama Ali Aden	Rer Moh.	Aulcassim
Giama Ali Uarsama	Omar Mah.	Moh. Omar
Giama Ahmed Moh.	Omar Mah.	Calaf
Giama Auale Erzi	Uagardà	Ghedid
Giama Barre Afiei	Omar Mah.	Calaf
Giama Erzi Moh.	Madiban	Culber
Giama Fara Ahmed	Arab	Meheri
Giama Guled Moh.	Danuene	Fighi Naleie
Giama Uarsama Moh.	Lelcasse	Moh. Mumin
Ismahil Abdi Iusuf	Omar Mah.	Scermarche
Issa Abdile Mahamud	Lelcasse	Moh. Mumin
Issa Iusuf Nur	Omar Mah.	Erzi
Iusuf Asci Ali	Omar Mah.	Calaf
Mah. Ahmed Aul	Ibir	Gallan
Mah. Ali Mussa	Arab	Meheri
Mah. Ali Elmi	Rer Moh.	Aulcassim
Mah. Fara Mahamud	Omar Mah.	Dalal
Moh. Aden Botan	Omar Mah.	Moh. Omar
Moh. Aden Omar	Omar Mah.	Erzi
Moh. Ahmed Afie	Osman Mah.	Bahiacub
Moh. Ali Mussa	Omar Mah.	Mahad
Moh. Calaf Giama	Omar Mah.	Calaf
Moh. Fara Aden	Omar Mah.	Calaf
Moh. Fara Scermarche	Omar Mah.	Abocor
Moh. Gure Fara	Omar Mah.	Moh. Omar
Moh. Iusuf Afare	Rer Moh.	Abocor
Moh. Mah. Arsce	Lelcasse	Moh. Mumin
Moh. Nur Mah.	Omar Mah.	Calaf
Moh. Omar Ali	Omar Mah.	Mahad
Moh. Uarsama Dorre	Omar Mah.	Calaf
Musse Aden Erzi	Omar Mah.	Mahad
Musse Issak Moh.	Lelcasse	Moh. Mumin
Nur Uar. «Tuch» Mah	Omar Mah.	Mahad
Omar Erzi Mah.	Danuene	Fighi
Omar Moh. Mah.	Omar Mah.	Mahad
Omar Uarsama Assan	Lelcasse	Moh. Mumin
Osc Giama Fara	Omar Mah.	Moh. Omar
Osman Abdi Guled	Omar Mah.	Erzi
Osman Agi Aden	Arab Meheri	Moh. Sala
Osman Set Fara	Omar Mah.	Scermarche
Osman Tacar Issa	Magerten	Ismahil Ibr.
Salad Barre Aden	Omar Mah.	Moh. Omar
Scire Giama Dirsce	Averghedir	Saad
Semprie Issa Giama	Omar Mah.	Mah. Omar
Tarabi Osman Fara	Omar Mah.	Bah Merehan
Uarsama Ali Samant.	Omar Mah.	Mahad
Uarsama Assan Aden	Rer Mah.	Aulcassim
Uarsama Fara Moh.	Nuh Gibrahil	Omar
Uarsama Ismahil Iusuf	Omar Mah.	Moh. Fara
Uarsama Moh. Fara	Omar Mah.	Calaf
Uarsama Moh. Giama	Rer Moh.	Aulcassim
Ussen Aden Bihi	Rer Moh.	Aulcassim

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Abduranman Ah. Agi	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Ahmed Assan Moh.	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Ahmed Musse Ismahil	Osman Mah.	Bahdiroble
Ali Issa Abdi	Uabeneia	Iuris
Ali Mah. Basciane	Osman Mah.	Bohò
Ali Mah. Uarsama	Merehan	Uagardà
Ali Moh. Erzi Ahmed	Osman Mah.	Bhaiacub
Ali Nur Assan	Osman Mad.	Bhaiacub
Calif Mohamed	Osman Mah.	Mah. Iusuf
Farah Iusuf Arale	Osman Mah.	Iusuf Moh.
Farah Iusuf Giama Iss.	Osman Mah.	Samantar
Farah Iusuf Giama S.	Osman Mah.	Bahiacub
Farah Iusuf Mah.	Uarsenghelli	Omar
Farah Mah. Guled	Osman Mah.	Bahdiroble
Id Mah. Guled	Osman Mah.	Bahdiroble
Isse Gure Farah	Arab	Meheri
Issa Mah. Ali	Osman Mah.	Bahdulboh.
Iusuf Barre Mah.	Osman Mah.	Bahdulboh.
Mah. Arsce Ali	Osman Mah.	Samantar
Moh. Dohale Farah	Madiban	Bohorod
Said Giama Ali	Osman Mad.	Iusuf Moh.
Ussen Ahmed Omar	Osman Mad.	Iusuf Moh.

SOTTOCOMMISSIONE DI LUG FERRANDI

Abdullahi Moh. Aden	Gobauen	Gabarre
Abdur. Assano Abdio	Gobauen	Cap
Abdur. Surou Ilole	Gobauen	Ghermog
Aden Omar Alio	Gobauen	Cap
Aden Sanei Assan	Uagdore	Behidian
Ismahil Moh. Nur	Gobauen	Ober
Ussen Abdi Beid	Gobauen	Cap

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdalla Magid Abdalla	Arabo	Omani
Abdi Aden Abio	Eile	Erdo
Abdi Agi Ahmed	Averghedir	Saad
Abdi Ahmed Samantar	Osman Mah.	Mussa
Abdi Ali Asci	Ogaden	Bah Gherri
Abdi Elmi Ahmed	Ogaden	Aulian
Abdi Iusuf Moh.	Abdirahim	Soleman
Abdi Moh. Elmi	Baidian	Mussa
Abdi Moh. Scermarche	Suacron	Aden Abdur.
Abdi Moh. Sciule	Omar Mah.	Mahad
Abdio Abucar Assan	Elai	Nasie
Abdo Mucmi Said	Arabo	Absi
Abdullahi Ali. Abdalla	Arabo	Zegri
Abdullahi Elai Farah	Omar Mah.	Mahad
Abdullahi Farah Elmi	Merehan	Ur Midigh
Abdullahi Omar Ussen	Averghedir	Saad
Abscir Moh. Abdalla	Averghedir	Aer
Abduranman Ali Ah.	Omar Mah.	Mahad
Abduranman Assan M.	Ali Soleman	Ismahil Ali
Abdur. Mah. Fame	Ali Gibrahil	Ali
Abdur. Mub. Abdal	Arabo	Amari
Abucar Abdi Ahmed	Abgal	Arti
Abucar Moh. Abicar	Elai	Egioi
Abucar Moh. Giumale	Abgal	Arti
Aden Abdi Abrone	Agiuran	Ualamoghe
Aden Asci Arzi	Omar Mah.	Calaf
Aden Issa Gurasse	Dir	Dabah
Aden Moh. Ghedi	Averghedir	Soleman
Aden Moh. Iusuf	Suacron	Aden Abdur.
Aden Omar Abdalla	Issak	Aiub
Aden Roble Elmi	Averghedir	Aer
Aden Ussen Erzi	Madiban	Moh. Barre
Aden Abdi Mahim	Agiuran	Abdulla
Ahmed Abdi Raghe	Abdirahim	Soleman
Ahmed Abdulla Moh.	Averghedir	Saad
Ahmed Ali Assan	Ali Soleman	Omar
Ahmed Ali Issak	Arian	Hon
Ahmed Ghedi Fara	Averghedir	Saad
Ahmed Mah. Fara	Murosada	Fol Ulus
Ahmed Mah. Ghedi	Abgal	Matan
Ahmed Omar Ghedi	Ali Soleiman	Ismahil
Ahmed Uehle Fara	Averghedir	Soleiman
Ahmed Mah. Moham.	Abgal	Daud
Ahmed Moh. Maham.	Averghedir	Saad
Amid Salad Osman	Meheri	Mah. Salah
Ali Abdulla Aio	Abgal	Cavale
Ali Aden Abdi	Arian	Uarilei
Ali Agi Ilole	Abgal	Daud
Ali Assan Elmi	Madiban	Raghe
Ali Culmie Ali	Abgal	Uaesle
Ali Daud Moh.	Ogaden	Macais
Ali Farah Mahamud	Dir	Samantar
Ali Giama Guimale	Averghedir	Saad
Ali Ibrahim Ali	Eledi	Oradi
Ali Idle Mahad	Auadle	Ugas
Ali Ismahil Uarsama	Madiban	Culber
Ali Issa Mah.	Uadalmoghe	Mussa
Ali Iusuf Ali	Osman Mah.	Bah Iacub
Ali Osman Moh.	Issa Mah.	Mussa Issa
Ali Nur Fahie	Ismahil	Soleman
Ali Ussen Mohamed	Ali Soleiman	Ismahil Ali
Asci Ali Elmi	Madiban	Eldin Mob
Asci Fara Arun	Dulbohante	Abdi
Asci Issa Ussen	Omar Mah.	Calaf
Assan Abicar Mahad	Rer Bare	Gorgan
Assan Aden Sciar	Eile	Ali Abdile
Assan Agi Samantar	Meheri	Mah. Salah
Assan Ali Giumale	Averghedir	Soleman
Assan Ali Sugulle	Ali Soleiman	Omar
Assan Bihi Samantar	Merehan	Fara Ugas
Assan Irabe Barise	Murosada	Fol Ulus
Assan Mah. Afei	Murosada	Fol Ulus
Assan Malim Assan	Abgal	Matan
Assan Moh. Ismahil	Averghedir	Saad
Baris Moh. Elmi	Abgal	Uaesle
Basci Abdulla Omar	Agiuran	Ualamoghe
Dahir Ali Duale	Dulbohante	Aiag
Diblaue Uehlie Gabo	Abgal	Uaesle
Dirie Guled Abdi	Madiban	Culber
Duale Abdi Erzi	Issak	Abar Ionis
Elmi Giama Ahmed	Issak	Abar Ionis
Elmi Moh. Bullale	Averghedir	Saad
Erzi Ahmed Samantar	Ugar Soleman	Ibrahim
Farah Ahmed Iusuf	Ugar Soleman	Ibrahim
Farah Nur Assir	Auadle	Aden Uarsama
Farah Uarsama Arrale	Dir	Roble
Gaal Moh. Afrah	Abgal	Daud
Ghedi Ahmed Daar	Merehan	Ararsame
Giama Abdulla Ahmed	Baidhian	Mah. Ionis
Giama Agi Aden	Dulbohante	Mah. Ga.
Giama Ahmed Saman.	Ugar Soleman	Ibrahim
Giama Ali Farah	Issak	Aual
Giama Mah. Assan	Merehan	Siad Ussen
Giama Moh. Nur	Baidhin	Ismahil
Giama Moh. Uarsama	Madiban	Culber
Giama Uarsama Moh.	Omar Mah.	Mahad
Girde Ismahil Ali	Ali Soleman	Omar Ali
Giso Moh. Roble	Murosada	Fol Ulus
Gure Fido Assan	Murosada	Fol Ulus
Ibrahim Aidar Ibrahim	Elai	Nasie

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

CICLISMO

L'interessante competizione ciclistica Mogadiscio - Afgoi - Mogadiscio

La corsa ciclistica di domenica, egregiamente organizzata dal Commissariato del Ciclismo che a breve distanza di tempo dall'altra ci offre un'altra prova estremamente interessante, vede in lizza atleti decisi ad ottenere la conferma alle loro « chances ». Abbiamo constatato di persona il severo allenamento al quale si sono sottoposti Sorgè, Sarasino, Abdulkadir Mohamed e gli altri.

Il percorso, con andamento quasi tutto pianeggiante, si presta al raggiungimento di discrete velocità che, forse, pur non uguagliando la media ottenuta nel 1° Giro Ciclistico di Mogadiscio, potranno essere lo stesso ottime. Il fondo stradale non offre particolari ostacoli salvo in qualche tratto.

Ci sarà, a nostro parere, chi tenterà di sfruttare la sorpresa e chi, come Sorgè, ad esempio, condurrà una gara « d'attesa ». Ci spinge ad azzardare tale supposizione, il comportamento di Sorgè nella precedente gara. Questi, come gli sportivi ricorderanno, seppe attendere gli ultimi chilometri del percorso per sferrare la sua offensiva che lo vide vincitore in volata dinnanzi al bravo Sarasino. D'altro canto Sarasino tenterà di prendersi la rivincita e non è improbabile quindi assistere ad una lotta « a coltello » fra i due corridori che appaiono fin d'ora i più quotati fra i probabili vincitori della Mogadiscio-Afgoi-Mogadiscio.

Collocando i due fra i più quotati, non abbiamo escluso, naturalmente, la possibilità che a vincere la corsa siano altri. Non sono da trascurare, infatti, i due fratelli Belmonte, Regasto, Abdulkadir Mohamed e qualche altro che potrebbe essere la sorpresa della giornata.

Corsa, dunque, attesa con impazienza da quanti seguono lo sviluppo dello Sport in Somalia, ed ulteriore dimostrazione dell'interesse posto dai dirigenti di esso per la sempre maggior diffusione delle attività fisiche.

Commissariato del Ciclismo

COMUNICATO

Come già annunciato in precedenza, domani mattina alle ore 6,30 da Via XXIV Maggio partiranno i corridori per la corsa ciclistica Mogadiscio—Afgoi e ritorno.

L'itinerario dell'arrivo è stato così modificato: Lungomare Duca degli Abruzzi - Corso Vittorio Emanuele - Traguardo di fronte alla Banca d'Italia.

Si raccomanda vivamente a tutti i conducenti di cicli, moto ed auto di tenere rigorosamente la propria mano evitando di ingombrare il centro della sede stradale.

E' fatto assoluto divieto agli automezzi non muniti dell'apposito contrassegno di seguire o marciare di conserva con la colonna dei corridori.

CALCIO

Juventus-Darken

Domani ore 16,30

Domani si giuoca la partita di recupero fra le squadre Juventus e Darken. Abbiamo già scritto, su queste stesse colonne, dell'interesse che suscita l'incontro di domani. Le due capolista cercano entrambe di consolidare il vantaggio conquistato sin dalle prime partite e lotteranno, perciò, a denti stretti per non lasciarselo strappare. I due « undici », è innegabile, sono finora i migliori tra quelli che disputano il Campionato di II Categoria e, salvo imprevisti, semp re possibili nel calcio, dovrebbero giungere al traguardo finale press'a poco nello stesso ordine di classifica con l'unica variante, forse, del cambio fra primo e secondo posto.

Incontro, dunque, che polarizza la passione degli sportivi di Mogadiscio sempre presenti e più che mai « tifosi » per il gioco della palla rotonda.

I tre vincitori del torneo di ping pong fra militari

Per ragioni di spazio pubblichiamo solamente oggi il resoconto del torneo di ping-pong indetto dal Comando Corpo di Sicurezza per i militari del Presidio.

La sera di sabato 26 aprile si è concluso, presso il Centro ricreativo di assistenza per reparti blindo-corazzati in Mogadiscio, il TORNEO DI PING-PONG, organizzato dal Comando Corpo di Sicurezza per i militari nazionali del Presidio.

Gli incontri di finale — giocati con animosità dai quattro militari giunti alle partite decisive attraverso cinque eliminatorie disputate da 30 concorrenti — hanno avuto il seguente esito:

Il marinaio Franco Parlani della Base Marina — 1.o classificato ha imposto la sua superiorità di palleggiatore all'avversario caporal maggiore Giovanni Dall'Asta della Compagnia Deposito — 2.o classificato — sconfiggendolo per 22-20, 21-16.

Il 1.o aviere Giovanni Cioffi — 3.o classificato — ha avuto facilmente ragione sul caporal maggiore Domenico Femminò della Compagnia Genio Collegamenti, battendolo per 21 12, 21-16.

Al termine della gara — alla quale hanno assistito molti ufficiali, sottufficiali e militari — il Capo Sezione Benessere del Soldato, a nome del Generale Ferrara, si è congratulato con i primi tre militari classificati ai quali ha consegnato le medaglie appositamente coniate, complacendosi nel contempo con tutti i concorrenti al torneo ed auspicando che le prossime varie gare che saranno indette — compatibilmente con le esigenze di servizio — riscuotano l'interesse ed il successo delle gare finora disputate nell'ambito del Corpo di Sicurezza.

S. A. C. A.
Soc. An. Coop. "Agricola di Genale"

CONVOCAZIONE
di Assemblea Generale Straordinaria

Il giorno 25 maggio 1952 alle ore 8,30 in prima convocazione od il giorno 26 maggio alle ore 9 in seconda convocazione, sarà tenuta presso la Sede sociale di Vittorio d'Africa l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci della S.A.C.A.

ORDINE DEL GIORNO

1.) Spese di Amministrazione.
2.) Progamma sociale.
3.) Varie ed eventuali.

IL VICE PRESIDENTE
Mutto Accordi Plinio

Ufficio del Giudice della Somalia

Il Cancelliere sottoscritto

AVVISA

che il Sig. Giudice dell'esecuzione, Dott. Carlo Gentilucci, nell'esecuzione immobiliare promossa da Vieri Bruno contro Antonione Mario, ha fissato, con ordinanza in data 29 aprile 1952, la vendita degli immobili pignorati sottodescritti, nella forma dell'incanto, per il giorno 4 giugno 1952 alle ore 9, dinnanzi a sè, nella sala delle udienze del palazzo di Giustizia in Mogadiscio:

1.) appezzamento di terreno di mq. 2600, sito in Mogadiscio sul lotto n. 47 del piano regolatore, racchiuso nei seguenti confini: a Nord con strada in progetto che lo divide dal lotto n. 44 bis; ad Est con altra porzione del lotto n. 44 bis; a Sud con strada in progetto che lo divide dal lotto n. 47 D; ad Ovest con altra strada in progetto che lo divide dal lotto n. 46;

2.) n. 5 fabbricati costruiti sullo stesso appezzamento di terreno di cui uno di sei vani, tre di quattro vani ed uno di tre vani, oltre i servizi. Detti fabbricati sono distinti con le tabelle murarie E/VI numeri 26, 27, 22, 16 e 17.

Condizioni di vendita:

1.) gli immobili sopradescritti saranno posti all'incanto in un unico lotto al prezzo base di So. 95.579,75, prezzo base del precedente incanto a lotto unico diminuito di un quinto;

2.) ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro nella somma pari a due decimi del prezzo d'incanto entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante deposito di detta somma nella Cancelleria dell'Ufficio del Giudice, depositando altresì, nelle stesse forme e nello stesso termine, l'ammontare approssimativo delle spese di vendita nella misura del 6% del prezzo base sopra stabilito;

3.) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a So. 100;

4.) l'aggiudicatario dovrà, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario intestato ad esso giudicatario e vincolato al Giudice dell'esecuzione.

Mogadiscio, 29 aprile 1952.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
Luigi Arredi

LOTTERIA ITALIA
Abbinata al Gran Premio Automobilistico di Monza
••••••
I biglietti sono in vendita alla
Libreria Italia
di GUIDO LUSINI

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « El Hag Sina » nuovo film Arabo.
Cinema Centrale - « Lo sconosciuto del 3° piano ».
Cinema El Gab - « Beewee » nuovo film Indiano.
Cinema Teatro Hamar - « Barriera invisibile ». Orario degli spettacoli: 18,05 — 20 — 21,55.
Cinema Missione - « Minaccia atomica » e Documentario.
Supercinema - « Sinfonie Eterne ».

***

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Sachai » nuovo film Indiano.
Cinema Centrale - « Cynthia ».
Cinema El Gab - « Baarsat » film Indiano.
Cinema Teatro Hamar - « Spade insanguinate » in Technicolor e nuovissimo Documentario.
Cinema Missione - « Alto tradimento » e Documentario.
Supercinema - « Joe il Pilota ».

CINEMA CENTRALE
CYNTHIA
con ELISABETH TAYLOR - GEORGE MURPHY
diretto da ROBERT Z. LEONARD
prodotto da EDWIN H. KNOPF

ANNUNCI ECONOMICI

CERCANSI subito due appartamenti 2-3 stanze e servizi, possibilmente ammobiliati. Rivolgersi alla MITCHELL COTTS & CO. (E. A.) LTD. - Corso Vittorio Emanuele - Mogadiscio.

ALLA « DELMAR » è recentemente arrivata la nuova partita di pasta extra lusso e 1ª qualità del "Pastificio di Trieste". Provatela. Richiedetela. E' in vendita nei migliori negozi.

E' ARRIVATO il **Burro di centrifuga di pura panna** non salato, della "Latteria Soresinese" - Soresina. E. M. GRASSI - Tel. 106.

PER CONSERVARE la linea: Succo di Ananas — Succo di Pomodoro — KreK Dieta Saiwa. E. M. GRASSI - Tel. 106.

VENDESI autocarro Chevrolet revisionato. OFFICINA ODDONE - Via Balad.

AL BAZAR (vicino all'Interoceanica) si liquida mobili ed articoli d'occasione. Telefono 41.

La moglie ed i familiari del compianto

FERDINANDO CINTI

vivamente commossi dalle toccanti manifestazioni di affetto e di cordoglio da parte di amici e conoscenti verso il loro diletto Estinto, inviano il loro più sentito ringraziamento. Sensi di particolare gratitudine esprimono al personale dell'Ospedale, alla Rev. Superiora, al Rev. Padre Marco Vitali per l'affettuosa assistenza prestata, ed agli amici intimi che si sono adoperati per tutte le necessità dell'angosciosa circostanza.

Vi siete ricordati di provare il Caffè BURANI?

Questa sera **CINEMA TEATRO HAMAR** *Questa sera*
In PRIMA VISIONE un film 20th CENTURY FOX
Barriera invisibile
con Gregory PECK, Dorothy Mc GUIRE, John GARFIELD. Il più grande, il più impegnativo film che sia stato finora prodotto. Il film che ha ottenuto 3 premi "OSCAR" **ORARIO SPETTACOLI: 18,05-20-21,55**

IERI SERA ALL'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

Interessante conversazione del Ministro Fadel Bey

Ieri sera, alle 19, nel salone dell'Istituto Culturale Sociale, affollatissimo, S. E. il Ministro Fadel Bey, Presidente del Consiglio Consultivo, ha tenuto l'annunciata conversazione. Rientrato in Somalia dopo non breve assenza, durante la quale ha esplicato una importante missione presso lo Stato libico, S. E. Salah El Din Fadel Bey, cordialmente accogliendo l'invito rivoltogli dal Presidente dell'Istituto Culturale e Capo degli Affari Interni, Dottor Gasbarri, fu lieto — come ebbe a dire nella premessa della sua conferenza — di riprendere intimo contatto con la popolazione di Mogadiscio.

E Mogadiscio, infatti, ma può ben dirsi tutta la Somalia, era rappresentata nel bellissimo salone, troppo presto rivelatosi insufficiente ad accogliere soci e invitati, molti dei quali dovettero contentarsi di restare fuori dalla porta; dove, peraltro, la gagliarda voce dell'oratore li raggiunse benissimo.

Fra gli intervenuti erano: il Dr. C. Taylor Shore, Segretario Principale del Consiglio Consultivo per la Somalia, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore Dr. Spinelli, il Dr. Gasbarri, il Commissario del Benadir Dr. Olivieri, le personalità più rappresentative delle varie comunità somala, pakistana, indiana, araba, eritrea.

Accolto da fragorosi applausi il Ministro Fadel Bey stringeva la mano a molti dei presenti e si sedeva al centro del tavolo.

Il Presidente dell'Istituto si alzava e pronunciava brevi parole di caloroso benvenuto per l'ospite al quale offriva la tessera ad honorem dell'istituto stesso. Singolare titolo onorario in quanto, rilevò il Dr. Gasbarri, S. E. Fadel Bey era ormai da considerare come, e più, d'un socio effettivo per il fervore con cui aveva affiancato, fin dal suo nascere, l'attività della istituzione. Il Ministro ricevette la significativa offerta con segni della più intima soddisfazione, mentre nella sala si levava un nuovo alto prolungato applauso.

Quindi, S. E. Fadel Bey pronunciava il suo discorso, con una breve premessa in arabo e tutto pronunciato in eccellente italiano.

Dopo aver espresso la propria soddisfazione nel ritrovarsi in mezzo agli amici somali e delle altre comunità che vivono e operano in Somalia, l'oratore volle brillantemente assicurarli che non avrebbe inflitto loro una conferenza, genere di trattenimento da non doversi mai usare verso gli amici, veri, ma li avrebbe soltanto intrattenuti in una semplice ed affettuosa chiacchierata confidenziale.

Disse di essere stato interrogato, da più parti, al suo ritorno, sui motivi per i quali era partito dalla Somalia. Ora rispondeva a questa curiosità: era andato in Libia per prendere diretto e profondo contatto con un paese, la Libia appunto, nel quale, data la sua storia recente e il suo recentissimo arrivo all'indipendenza, potevano esserci molte cose utili da vedere e da considerare. Rifece la storia degli avvenimenti attraverso i quali la Libia poté raggiungere l'indipendenza e mise in rilievo l'efficacia della collaborazione italiana in campo internazionale, nel non facile raggiungimento di quello scopo. Volle sottolineare quanto la leale solidarietà dei vari partiti libici confusi nell'ideale supremo dell'indipendenza si fosse anch'essa rivelata elemento precipuo di successo.

Prendendo le mosse dalla fine della prima guerra mondiale, quando cominciò a balenare, con l'iniziativa wilsoniana della Società delle Nazioni, la prima idea di uno strumento di pace fra i popoli basato, appunto, non più su una divisione pregiudiziale fra paesi grandi e paesi piccoli, fra razze superiori e fra razze inferiori, ma ispirato invece al grande concetto cristiano della uguaglianza di tutti gli uomini, il Ministro ripercorre efficacemente tutto il fortunoso cammino da quella data ai giorni nostri rilevando come l'orrore e il dolore della seconda guerra mondiale, di cui durano ancora qua e là i rossi riverberi, non abbia affatto significato il crollo di questa grande idea di giustizia ma l'abbia, anzi, potenziata a tal segno da farla ritenere ormai sicura. L'Organizzazione delle Nazioni Unite ne è la prova vivente. Uno ad uno i popoli soggetti, per piccoli che possano essere, si affrancano, o sono in via di affrancarsi. La Somalia è uno di questi. Naturalmente, dice il Ministro, non è che la pace e l'indipendenza possano essere regalate anche agli inerti. Ogni popolo deve farsi la sua parte di merito, collaborando lealmente con chi gli è vicino per aiutarlo, con altrettanta lealtà, nel luminoso scopo. L'oratore ammonisce, anche con la parola del Corano, che la condizione preliminare per ogni utile lavoro nei rapporti internazionali è quella di una conseguita pace interna tra partito e partito e fra uomo e uomo; rifuggendo soprattutto dal creare il male per poterlo poi criticare.

Rievoca la storia della Somalia, detta un tempo "la terra degli Dei" e ne pone in rilievo i legami che ebbe con l'Egitto dei Faraoni. Ottimi auspici, questi, dice, per riapparire sulla scena mondiale in piena padronanza di sè. Ammonisce, però, questo popolo sulla rapidità con cui il tempo fluisce. Non deve andar perduta nemmeno un'ora. Dieci anni, ormai otto soltanto, sono molti e sono pochi, occorre non disperdere energie in nessuna direzione e mirare tutti diritti alla meta. L'Italia, come Potenza amministratrice, il Consiglio Consultivo come premurosa rappresentanza diretta dell'ONU, sono in Somalia per questo.

Fadel Bey ha parlato per oltre un'ora toccando argomenti interessantissimi che è impossibile riportare per esteso nel breve spazio concesso a un giornale. Ha insistito particolarmente sui concetti della pacifica e libera discussione, che hanno rivelato sempre le loro possibilità costruttive, dell'alto valore della società organizzata e del lavoro come elemento fondamentale per un progresso rapido e sicuro.

Si è soffermato a lungo sull'importanza della cultura nella vita delle Nazioni, qualunque tipo e calibro esse siano, e si è detto lieto, a nome anche degli altri componenti del Consiglio Consultivo di aver potuto constatare i consolantissimi progressi fatti in questo campo dalla Somalia. Ha accennato agli studenti somali già andati in Egitto ad allargare il panorama delle proprie conoscenze dirette ed ha prognosticato assai vicino il giorno nel quale l'esistenza di una possibile classe dirigente somala non costituirà più un'ansietà per nessuno. Tutto il mondo civile ha gli occhi sulla Somalia dove, in verità, si sta compiendo un'esperienza unica nella storia a tutt'oggi. L'Italia si è assunta questo compito-guida per la nobile ambizione di possedere un titolo di più nell'ambito di quella disinteressata collaborazione internazionale a cui soltanto l'umanità può attendersi una pace certa e duratura.

Il Ministro ha concluso rinnovando i propri calorosi voti per l'indipendenza somala uno degli ideali che più gli accendono il cuore.

Una fragorosa ovazione ha coronato l'appassionato discorso a cui Fadel Bey ha fatto seguire un breve riassunto in arabo.

Il Dr. Gasbarri ringraziava il Ministro per aver voluto accettare l'invito rivoltogli dall'Istituto Culturale, e la riunione si scioglieva.

L'allenamento a Padova della Nazionale di calcio

PADOVA, 3.

A Padova ha avuto luogo ieri l'allenamento della squadra nazionale italiana.

Essa ha pareggiato (uno a uno) con il solido squadrone del Francoforte. La segnatura assai limitata e giustificata dal fatto che il Commissario Unico Beretta aveva impartito l'ordine di non spingere a fondo, trattandosi di un incontro che doveva dimostrare solo l'affiatamento fra i vari reparti.

A detta dei tecnici questa dimostrazione c'è stata. In difesa, Giovannini e Grosso, hanno dimostrato una buona sicurezza. I laterali della Juventus, Mari e Piccinini, sono molto piaciuti. All'attacco buoni spunti hanno avuto Lorenzi, Amadei e Cappello applauditi a più riprese. Il valente Piola è apparso ogni momento a suo agio.

Ecco le formazioni:

AZZURRI: Moro, Giovannini, Grosso; Mari, Ferrario, Piccinini; Boniperti, Annovazzi, Piola, Amadei, Lorenzi.

FRANCOFORTE: Bado, Shaffer, Flasse; Nold, Lustz, Sheffer; Gonschorek, Mayer II, Ebeling.

Nel secondo tempo sono avvenute molte sostituzioni.

In precedenza era stata disputata una partita tra la rappresentativa per le olimpiadi di Helsinky ed una squadra locale, conclusasi col punteggio di uno a uno.

CICLISMO

L'italiano Giacchero ha vinto il Giro Ciclistico del Marocco, conclusosi a Casablanca. Secondo è giunto lo svizzero Kubler.

Quel povero diavolo d'un Diavolo

QUANDO l'anello che vi siete tolto per lavarvi le mani vi cade nel tubo di scarico del lavandino e voi tentate di recuperarlo con un dito, ma il dito vi rimane prigioniero del tubo, e finalmente riuscite a liberarlo con uno strattone, ma la mano per il contraccolpo va a sbattere contro la mensola di vetro su cui sono disposti gli oggetti da toilette, mandandola in frantumi; quando vi succede tutto questo o qualcos'altro di simile, con chi ve la prendete? Col diavolo, nella maggior parte dei casi. "Accidenti al diavolo", dite; o: "Diavolo cane"; oppure: "Quando il diavolo ci mette la coda...". Ebbene, se in quel momento (mancano cinque minuti alle nove e alle nove dovreste essere in ufficio) qualcuno vi chiedesse: "Scusi, lei il diavolo come se lo figura?", be'; certamente lo mandereste al diavolo; ma, forse, più tardi, in un momento migliore, rispondereste che ve lo immaginate così, come tutti più o meno se lo immaginano: un uomo dall'espressione scaltra e maligna, dalla pelle bruciacchiata, e con tanto di corna, zoccoli e coda.

Questa è infatti l'immagine più tradizionale e (diciamo senza offesa per i nostri congiunti) più familiare del diavolo. Lo incontro con un diavolo di tal fatta non ci procurerebbe il minimo spavento; lo riconosceremmo a un miglio di distanza e gireremmo a largo, preoccupandoci soltanto di tapparci il naso con due dita, per non sentire il caratteristico odore di zolfo bruciato. Ma il brutto si è che il maligno può prendere infinite forme e insinuarsi presso di noi sotto i più angelici sembianti, per carpire la nostra fiducia insieme alla nostra anima. In questo caso è molto più difficile riconoscere il diavolo e, quel che è peggio, spesso fingiamo di non riconoscerlo perché in fondo non abbiamo la forza di volontà sufficiente ad impedire l'errore della nostra anima. Intanto gli esperti in materia considerano un po' volgaruccia, se non addirittura inaccettabile, l'immagine del maligno con corna, zoccoli e coda. Per esempio Francis Barrett, professore di chimica e di filosofia naturale ed occulta, nel suo libro "Il Mago", edito nel 1801 fece distinzione tra diavoli di città e diavoli di campagna, e relegò tra questi ultimi il tradizionale diavolo cornuto e caudato. Quelli di città li descrisse così simili agli uomini, che incontrandoli per la strada si scambierebbero per innocui passanti: Asmodeus ha il naso camuso e i denti in fuori; Theutus ha l'aria di un buon anglosassone dal mento sfuggente e la barba voluminosa; Incubus ha un certo sorrisetto lascivo e malizioso. Un altro demonologo e gran viaggiatore, John Wier vissuto nel Brabante nel sedicesimo secolo, per timore di imbattersi in qualche diavolo senza saperlo quando entrava per la prima volta in un paese, si informava del diavolo locale, e in questo modo fece un elenco completo delle creature infernali, descrivendo minutamente l'aspetto di ciascuna di esse. Secondo lui, Bael è il più gran re dei demoni: è proprietario terriero e comanda a sessantasei legioni di diavoli; ha tre teste: una di uomo, che regge la corona, una di gatto e una di rospo; è dotto in giurisprudenza ed è appassionato di scherma. Forras o Forcas ha la carica di presidente dell'inferno: è robusto, ha capelli lunghi, barba e baffi, cavalca un magra ronzino; insegna retorica, logica e matematica. Aiuta i maghi a scoprire i tesori e a ritrovare gli oggetti smarriti: un diavolo utile. Anche Buer è presidente dell'inferno ed è potentissimo: comanda cinquanta legioni di diavoli. Ha l'aspetto di una stella a cinque punte; ma guardandolo meglio, nell'incisione che ne ha fatto Louis Breton, ci si accorge che in realtà si tratta di una testa con criniera leonina, dalla quale irradiano cinque zampe caprine.

Potrei continuare per un pezzo a presentarvi rispettabili figure di demoni, ma preferisco mostrarvi il ritratto che fa del diavolo uno che l'ha visto coi suoi occhi (così almeno egli assicura) agli inizi del secolo scorso: Collin de Plancy, autore dell'opera "Il diavolo dipinto da lui stesso". Secondo questi, il tentatore è ben fatto, è alto otto piedi, ha le corna e la coda, ma non gli zoccoli; ha il naso un po' lunghetto perché disgraziatamente — secondo la leggenda — San Dustano, arcivescovo di Canterbury, vissuto nel decimo secolo, una volta glialo afferrò con le molle roventi e glielo tirò fino ad allungarglielo per più di un piede. Il diavolo — dice il Collin de Plancy — deve a noi le sue deformità, perché è destino che abbia tutto ciò che gli attribuiamo. "Sono così sfigurato da non riconoscermi io stesso", si lamenta il demonio; "al principio del mio esilio non avevo coda, ma la credenza popolare me l'ha data". Le corna gli furono messe in fronte dalle mamme desiderose di tenere in soggezione i propri bambini.

La multiformità del diavolo è in fondo indizio della sua debolezza. Se egli non temesse l'uomo non avrebbe bisogno di travestimenti e di arti subdole per vincerlo.

***

Questa sera al SUPERCINEMA in Prima Visione assoluta

La più grande realizzazione musicale di tutti i tempi!

Sinfonie Eterne

Ascolterete la musica più bella udita finora nel mondo!

con: MARSHA HUNT - WILLIAM PRINCE - FRANK MC HOGH

con la partecipazione dei più celebri musicisti: L. STOKIWSKY - A. RUBINSTEIN - B. WALTER - HARRY JAMES e con i cantanti: LILY PONS - E. PINZA - RISE STEVENS.

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Ibrahim Moh. Abdi	Iunni	Dalmat
Ibrahim Nur Issak	Garavale	Gordon
Ibrahim Osman Abdi	Elai	Bah Orat
Ido Subie Farah	Abgal	Uaesle
Issa Assan Moh.	Osman Mah.	Iusuf
Issa Giama Elmi	Omar Mah.	Mahad
Issa Under Farah	Ali Soleman	Isahil Ali
Iusuf Agi Nuh	Ali Gibrahil	Ismahil
Iusuf Ali Erzi	Madiban	Iusuf Moh.
Iusuf Dore Scermarche	Baidian	Amud
Iusuf Farah Mahdalle	Averghedir	Aer
Mah. Ahmed Giumale	Abgal	Uaesle
Mah. Ali Moh.	Averghedir	Saad
Mah. Auod Mussa	Ali Soleman	Bahidian
Mah. Fahie Ussen	Suacron	Daburtachi
Mah. Fido Malim	Abgal	Uaesle
Mah. Mahad Muhidin	Abgal	Matan
Mah. Moh. Giama	Omar Mah.	Egal
Mah. Moh. Nur	Abgal	Matan
Mah. Moh. Subrie	Abgal	Arti
Mah. Moh. Ussen	Abgal	Iusuf
Mah. Ussen Mah.	Dulbohante	Fara
Mantan Mah. Adohò	Abgal	Uaesle
Mao Moh. Gis	Abgal	Daud
Mire Aden Mah.	Merehan	Urmig
Mire Mah. Fahie	Madiban	Ufane
Mire Moh. Nur	Amanle	Gher Uanadi
Moh. Abdi Iusuf	Ogaden	Macabul
Moh. Abdulla Ahmed	Auadle	Iaber Dighe
Moh. Abdulla Osman	Lelcasse	Mah. Assan
Moh. Abucar Ali	Illivi	Iavadale
Moh. Aden Deghel	Averghedir	Saad
Moh. Addò Gurei	Murosada	Fol Ulus
Moh. Afrah Barre	Averghedir	Saad
Moh. Afrah Irabe	Murosada	Septi
Moh. Assan Abdi	Abgal	Matan
Moh. Assan Iusuf	Suacron	Issa Aulian
Moh. Asci Ali	Averghedir	Saad
Moh. Bascir Osman	Ogaden	Abdulla
Moh. Bulale Samantar	Merehan	Farah Ugas
Moh. Cher Moh.	Adama	Galbore
Moh. Culmie Addao	Abgal	Uaesle
Moh. Erzi Mah.	Omar Mah.	Erzi
Moh. Farah Erzi	Osman Mah.	Fahie
Moh. Farah Raghe	Madiban	Ussen Moh.
Moh. Gaal Uelihe	Abgal	Daud
Moh. Ghero Scek Moh.	Scecal	Ou Cutub
Moh. Giama Aden	Uarsangheli	Omar
Moh. Giama Uarsama	Merehan	Uagardà
Moh. Giumale Ghedi	Averghedir	Saad
Moh. Guled Omar	Abgal	Uaesle
Moh. Guran Dere	Ogaden	Moh. Zuber
Moh. Ibrahim Abdi	Ogaden	Abdulla
Moh. Ibrahim Nuh	Ali Soleiman	Aulian
Moh. Iero Sido	Lesan	Uarasile
Moh. Iusuf Mah.	Ortoble	Osman
Moh. Mah. Giama	Uarsanghelli	Omar
Moh. Mah. Sugurò	Abgal	Uaesle
Moh. Mubarak Abd.	Arabo	Amari
Moh. Mumin Ahmed	Madiban	Omar Mah.
Moh. Nuh Giama	Omar Mah.	Erzi
Moh. Nur Ahmed	Dabaruen	Moh. Gibrahil
Moh. Olou Toho	Abgal	Arti
Moh. Omar Ahmed	Arabo	Meheri
Moh. Raghe Alasso	Abgal	Daud
Moh. Samantar Fahie	Dir	Omar Mussa
Moh. Said Mussa	Osman Mah.	Iusuf
Moh. Sciar Omar	Gorgati	Merehan
Moh. Taker Said	Digfale	Erale Aden
Moh. Uelihè Aden	Averghedir	Soleman
Mussa Guled Samantar	Dir	Agon
Nur Abdi Ghedid	Dulbohante	Galid
Nur Ahmed Aden	Degodia	Mahamud
Nur Asci Mahamud	Ogaden	Abdulla
Nur Elmi Aden	Averghedir	Saad
Nur Gaal Assan	Abgal	Matan
Nur Ibrahim Dero	Moblen	Ab Idig
Nur Mah. Ghedi	Ali Soleman	Omar
Olad Ismahil Assan	Osman Mah.	Mohamed
Omar Ahmed Ismahil	Ali Soleman	Omar
Omar Ali Mussa	Meheri	Mah. Salah
Omar Ibrahim Elmi	Moblen	Iabadale
Osman Abicar Ualal	Uadan	Mahad Mol.
Osman Ahmed Agi	Garmagale	Dagiele
Osman Alasso Giumale	Abgal	Uaesle
Osman Ali Erzi	Madiban	Iusuf Moh.
Osman Erir Dirsce	Averghedir	Saad
Osman Farah Said	Murosada	Septi
Osman Giama Dirsce	Averghedir	Saad
Osman Mah. Moh.	Abgal	Eli Omar
Osman Mao Talasci	Bimal	Ismin
Osman Mudei Salah	Illivi	Mirma k
Osman Omar Mah.	Ogaden	Bah Gheri
Osman Ussen Fahie	Dulbohante	Assan
Said Ali Eitan	Arabo	Nomani
Said Issa Uarfa	Uarsanghelli	Omar
Said Moh. Ismahil	Suacron	Abucar Abdi
Said Samantar Issak	Ali Soleiman	Omar Ali
Salad Abdi Ahmed	Ali Gibrahil	Ismahil Ali
Salad Agi Ahmed	Scekal	Assan
Salad Elmi Assan	Averghedir	Saad
Salad Ilole Giumale	Averghedir	Sarur
Salad Moh. Mussa	Merehan	Uagardà
Salad Mussa Iusuf	Abdirahim	Soleman
Salad Subrie Uehlie	Averghedir	Saad
Salah Dahir Ali	Uadan	Mahad Mol.
Salah Giama Abdi	Suacron	Abucar Ism.
Salah Moh. Osman	Ali Gibrahil	Ismahil Abdi
Scek Ali Malim	Scekal	Lagobe
Scek Assan Scek Aden	Elai	Nasie
Uarsama Afrah Iusuf	Omar Mah.	Abdi
Uarsama Alane Moh.	Averghedir	Dudible
Uarsama Mah. Ismahil	Ali Gibrahil	Ismahil
Uarsama Moh. Assan	Dulbohante	Mohamed
Uarsama Moh. Mah.	Averghedir	Saad
Uarsama Sciaur Guled	Merehan	Bah Ogaden
Ussen Aden Ahmed	Adama	Camisle
Ussen Ali Osman	Dogondid	Ahmed
Ussen Giumale Egale	Abgal	Eli Omar
Ussen Giumale Malim	Abgal	Eli Omar
Ussen Moh. Ali	Abgal	Uaesle

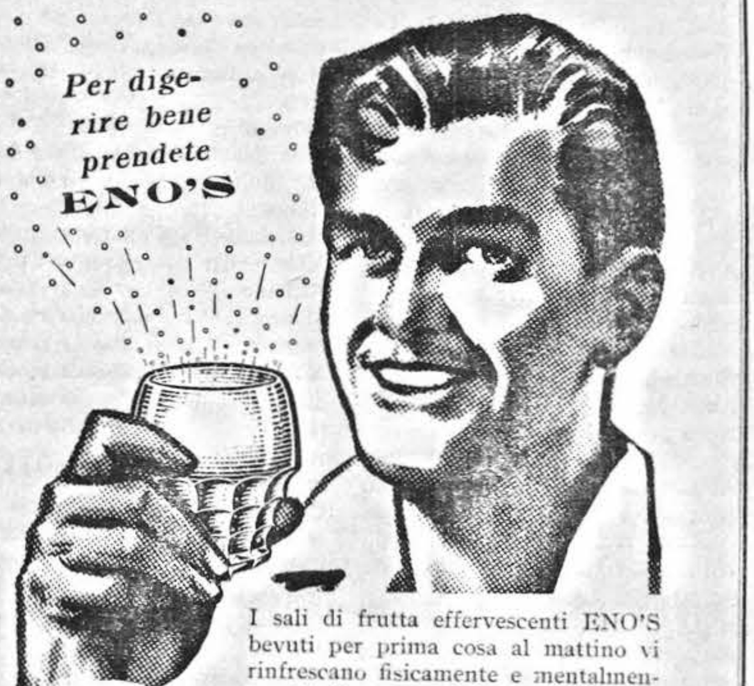
Più barbe da ogni lametta Gillette Blue

Con il più tagliente filo che mai sia stato arrotato, la lametta Gillette Blu vi assicura la più perfetta rasatura del mondo; e nello stesso tempo vi fa risparmiare il vostro danaro perchè ogni lametta dura più a lungo.

Blue Gillette Blades

GILLETTE vi dà il buon giorno

Per digerire bene prendete ENO'S



I sali di frutta effervescenti ENO'S bevuti per prima cosa al mattino vi rinfrescano fisicamente e mentalmente. Vi liberano la testa, puliscono e rinfrescano la bocca, rimuovono tutti i sintomi del mal di fegato. I sali Eno's non sono un purgante drastico. La loro dolce azione lassativa non va soggetta ad assuefazione. I sali Eno's sono adatti per stomachi delicati, non dannosi per bambini ed invalidi. Tenete a portata di mano i vostri Sali di Frutta.

Venduti in bottiglie per conservarne la freschezza

ENO'S
Sali di frutta

PARTICOLARMENTE INDICATI PER LE DIGESTIONI IRREGOLARI, MAL DI TESTA, MAL DI FEGATO, BILIOSITA' ETC.

DOMANI SERA - **CINEMA TEATRO "HAMAR"** - *DOMANI SERA*

In PRIMA VISIONE una superba produzione in TECHNICOLOR

SPADE INSANGUINATE

con Larry PARKS, Ellen DREW, George MACREADI

Seguirà Nuovissimo Documentario